



**CAMERA DI COMMERCIO
GENOVA**

OSSERVATORIO SUL TURISMO NELLA PROVINCIA DI GENOVA

1° RAPPORTO: 2° semestre 2003 - 1° semestre 2004

dicembre 2004

Assindustria Genova, Istituto Internazionale delle Comunicazioni,
Federalberghi, Federturismo e Assoturismo

PREMESSA E OBIETTIVI

Il territorio della provincia di Genova, che da sempre costituisce un forte polo di attrazione per i turisti di tutto il mondo, ha subito negli anni profonde trasformazioni che ne hanno sensibilmente modificato il profilo ed hanno contribuito a diversificarne le attrattive. Infatti, se fino agli anni '70 i flussi turistici nella provincia di Genova si concentravano prevalentemente nella zona del Tigullio, negli anni più recenti altre zone della provincia hanno realizzato importanti risultati in termini di numero di visitatori.

La città di Genova è stata sicuramente la prima a beneficiare di questo sviluppo. La riqualificazione urbana realizzata negli spazi del porto antico, unita ad una costante opera di recupero del centro storico e alla creazione di nuovi, importanti "contenitori" culturali, ha permesso ad una città con forte tradizione industriale di sviluppare anche una più solida vocazione turistica. Il riconoscimento di Capitale europea della cultura per l'anno 2004 e l'avvio di una promozione sistematica e coordinata da parte di Comune, Provincia e Camera di Commercio di Genova ha ulteriormente sviluppato le potenzialità di attrarre consistenti flussi turistici dall'Italia e dall'estero, nonché ulteriormente potenziato il lato dell'offerta.

Un considerevole sviluppo si è verificato anche nell'entroterra genovese, dove l'apertura di strutture ricettive sul modello della locanda o dell'agriturismo, unita alla valorizzazione del territorio, ha trasformato tale area in poli di attrazione per il turismo naturalistico.

Per quanto riguarda il ponente genovese, un miglioramento dell'offerta, unito alla particolare posizione geografica, ha permesso a questa zona di porsi maggiormente in competizione con le aree limitrofe della provincia di Savona.

Da queste considerazioni emerge una segmentazione dei flussi turistici molto più articolata rispetto al passato e accompagnata da nuove forme di turismo, ognuna delle quali dotata di particolari caratteristiche, che tuttavia scontano un gap conoscitivo rispetto alle tradizionali forme di rilevazione che tendono a fotografare sostanzialmente i soli arrivi e presenze nelle strutture ricettive, interpretando attraverso questi unici dati l'intero fenomeno turistico.

A tale proposito, la Camera di Commercio, in collaborazione con l'Associazione Industriali, l'Istituto Internazionale delle Comunicazioni e con il supporto dell'Associazione Albergatori di Genova e della Provincia di Genova, ha avviato un Osservatorio sul turismo nella provincia di Genova che si prefigge di analizzare più in profondità le diverse componenti dei flussi turistici che interessano il nostro territorio, identificandone le motivazioni, le provenienze, le interazioni e le ricadute economiche per l'economia provinciale. Tale iniziativa è l'ideale prosecuzione della ricerca "Turismo a Genova: dati da una ricerca sul campo", realizzata dalla Sezione Turismo di Assindustria Genova relativa al periodo 2° semestre 2002 - 1° semestre 2003.

L'Osservatorio si propone di aggiornare il proprio monitoraggio a cadenza semestrale, ricostruendo *trend* e linee di tendenza utili per quanti hanno competenze istituzionali e professionali in materia.

OGGETTO DELL'INDAGINE

I dati presi in esame dall'Osservatorio riguardano i flussi di arrivi e presenze, nel periodo compreso tra il 2° semestre 2003 – 1° semestre 2004, nelle strutture alberghiere della provincia rispetto ai quali, oltre ai valori assoluti di fonte Apt, si è condotto un supplemento di indagine su base campionaria volto a selezionare le motivazioni del soggiorno distinte tra *leisure* e *business**, articolate per categoria di appartenenza. Inoltre, si è provveduto a tracciare un quadro aggiornato dell'offerta alberghiera della provincia, identificandone la distribuzione territoriale, il grado di assorbimento nel periodo considerato e alcune caratteristiche gestionali con particolare riferimento all'*e-booking*.

Oltre a ciò, in questo suo primo rapporto l'Osservatorio ha proceduto a esaminare nel dettaglio l'andamento di ulteriori componenti e indicatori dei flussi turistici che riguardano il nostro territorio ed in particolare musei, acquario, teatri, fiere e congressi.

È stato inoltre rilevato l'andamento del mercato crocieristico.

Per il futuro è intenzione dell'Osservatorio sviluppare ulteriormente il campo di indagine sia sul versante della recettività (extralberghiero, seconde case ecc.) sia su quello dei poli di attrazione (stadio, palasport ecc.) e delle motivazioni (es. turismo balneare).

* *Business* comprensivo di: turismo d'affari, fiere, congressi e motivi professionali; *leisure* comprensivo di: turismo familiare, balneare, culturale, scolastico, ecc...

SINTESI DEL PRIMO RAPPORTO

Facendo riferimento alla versione completa del rapporto per gli approfondimenti, il turismo nella provincia di Genova nel periodo in esame (2° semestre 2003-1° semestre 2004) risulta caratterizzato dai seguenti elementi di fondo:

➤ **Le presenze nelle strutture alberghiere aumentano considerevolmente a far data dal marzo 2004.**

Tale aumento compensa quasi completamente le diminuzioni rilevate durante i mesi invernali compresi fra novembre 2003 e febbraio 2004. Rispetto ai dodici mesi precedenti il saldo delle presenze è sostanzialmente stabile (-0,03% pari a 897 presenze) grazie al contributo determinante delle presenze degli alberghi di Genova-città.

➤ **Aumentano i turisti stranieri.**

In particolare, nell'arco temporale compreso fra luglio 2003 e giugno 2004 rispetto ai dodici mesi precedenti le presenze dei turisti stranieri aumentano (+0,85%), mentre le presenze dei turisti italiani diminuiscono (-0,53%).

➤ **Il coefficiente di occupazione delle strutture alberghiere, dato dal rapporto tra presenze e posti letto disponibili, scende sotto al 30% nel periodo invernale (da novembre a marzo), mentre si colloca sopra al 60% in primavera-estate (da maggio a settembre).**

Il Salone Nautico consente di prolungare la stagione estiva quanto a coefficiente di riempimento, soprattutto negli alberghi a 4 e 5 stelle, mentre la ripresa primaverile è da imputarsi prevalentemente alla clientela *leisure*.

- **La componente *business* nelle motivazioni al soggiorno alberghiero è significativa e pari al 36% sul totale.**

Negli alberghi a 3, 4 e 5 stelle della provincia il settore *business* è prevalente nel periodo invernale e sostenuto dalla crescita delle presenze congressuali.

- **Sono molto diffuse le tecnologie informatiche negli alberghi della provincia.**

La quasi totalità degli alberghi a 3,4 e 5 stelle dispone di un sito internet e l'*e-booking* è applicato nel 73% dei casi.

- **Le presenze congressuali raddoppiano rispetto ai dodici mesi precedenti.**

Il saldo positivo è pari a oltre 126.000 presenze, distribuite su 113 eventi per 301 giornate congressuali. L'indotto diretto stimato è pari ad almeno 80 milioni di euro.

Anche la Fiera registra un aumento delle presenze complessive, pari al 10,3%.

- **L'afflusso alle mostre e ai musei cittadini aumenta del 58%.**

Consistente è stato il contributo dei visitatori non genovesi (nel corso della mostra "L'età di Rubens" il loro apporto si stima abbia raggiunto il 63% del totale).

- **L'effetto GeNova 2004 capitale europea della cultura è consistente, tanto per il turismo *leisure* che per quello *business*.**

Le manifestazioni connesse a GeNova 2004 hanno provocato un positivo effetto di discontinuità rispetto ai trend delle presenze alberghiere, dei visitatori ai poli di attrazione della città e dei partecipanti ad eventi congressuali e fieristici.

- **Il pluriennale trend di forte crescita dei flussi crocieristici si è interrotto ed invertito nel primo semestre 2004.**

Dopo che il volume complessivo dei passeggeri in partenza/arrivo o transito dal porto di Genova si è triplicato negli ultimi dieci anni, dal gennaio 2004 il traffico si è sensibilmente ridotto portando il dato complessivo sul periodo considerato a una perdita del 23,6%, pari a 144.000 passeggeri.

I FLUSSI TURISTICI NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE NELLA PROVINCIA DI GENOVA II SEMESTRE 2003 – I SEMESTRE 2004

Modalità di esecuzione dell'indagine

La CCIAA di Genova, Assindustria, IIC, i rappresentanti dell'Associazione Albergatori di Genova e della Provincia di Genova e di Assoturismo, hanno elaborato un questionario che hanno inviato a tutte le strutture alberghiere della provincia. Tramite tale questionario, che ha conservato un unico *layout* di base, con alcune variazioni a seconda della categoria alberghiera alla quale è stato sottoposto, sono stati richiesti dati relativi agli arrivi, alla permanenza media e al numero di camere vendute, rispettivamente per la clientela "*business*" e per quella "*leisure*". I dati in questione si riferiscono al periodo luglio 2003 - giugno 2004.

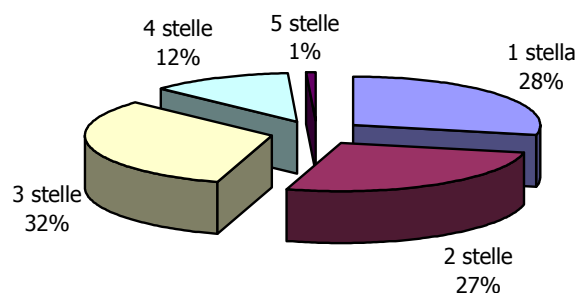
Inoltre sono state richieste alcune informazioni di base relative a: numero di camere e di posti letto a disposizione di ogni struttura alberghiera, eventuale presenza di un sito web, possibilità di effettuare "*on-line booking*", tipologia dell'albergo e periodo di apertura nel corso dell'anno. Dopo l'invio dei questionari e la raccolta delle prime risposte, si è provveduto, tramite contatto telefonico, per le strutture alberghiere a 2 e 3 stelle o con appuntamento, per quelle a 4 e 5 stelle, a verificare l'effettiva ricezione del materiale e la disponibilità delle varie strutture a partecipare al progetto in questione.

L'analisi relativa alle strutture alberghiere della provincia - Distribuzione territoriale e posti letto

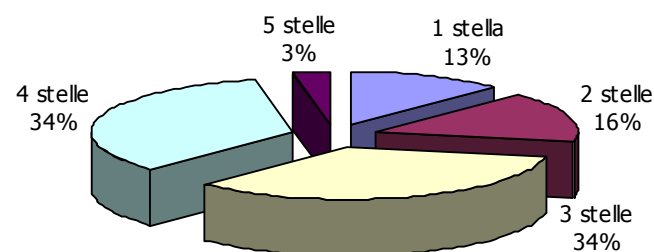
L'IIC, prima di procedere ad un campionamento delle strutture, ha svolto una verifica con riferimento alla consistenza del fenomeno nel territorio oggetto dell'indagine. E' stata rilevata la distribuzione dell'offerta delle strutture da una a cinque stelle, sia in termini di localizzazione territoriale (distinguendo tra Genova città, riviera di levante, riviera di ponente ed entroterra), sia in termini di posti letto nelle diverse sottoaree.

I dati rilevati evidenziano come la maggioranza dei posti letto presenti nella provincia di Genova sia concentrata nelle strutture alberghiere a 3 e 4 stelle. Per quanto riguarda gli alberghi a 3 stelle l'alto numero di posti letto a disposizione deriva dall'elevato numero di strutture presenti nell'area, mentre, per gli alberghi a 4 stelle il numero di posti letto disponibili è imputabile alle maggiori dimensioni che caratterizzano le strutture di tale categoria. Ragionamento contrario si applica nei confronti delle strutture a 1 e 2 stelle, nelle quali ad un considerevole numero di strutture corrisponde un numero proporzionalmente inferiore di posti letto.

Distribuzione delle strutture alberghiere nella provincia di Genova



Distribuzione posti letto nella provincia di Genova

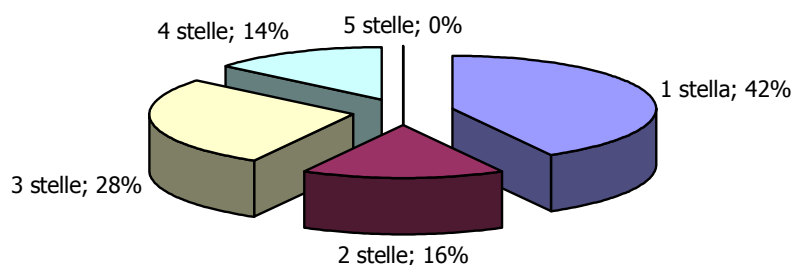


Provincia di Genova	Strutture alberghiere	Posti letto
1 stella	102	2.287
2 stelle	96	2.840
3 stelle	117	6.277
4 stelle	44	6.279
5 stelle	3	562
TOTALE	362	18.245

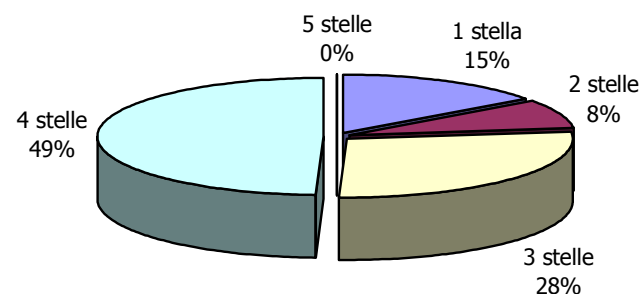
Fonte: IIC, Arpt, 2004

Per quanto concerne la distribuzione per categoria nella città di Genova, si nota una netta predominanza delle strutture ricettive ad 1 stella ubicate principalmente nel centro storico della città. Analizzando, invece, la distribuzione dei posti letto si evince come la maggioranza degli stessi sia concentrata nelle strutture alberghiere a 4 stelle. Si segnala, inoltre, l'assenza in città di strutture a 5 stelle. Il 77% dei letti disponibili in città (5.423) è offerto da strutture a 4 e 3 stelle.

Distribuzione delle strutture alberghiere a Genova



Distribuzione dei posti letto a Genova

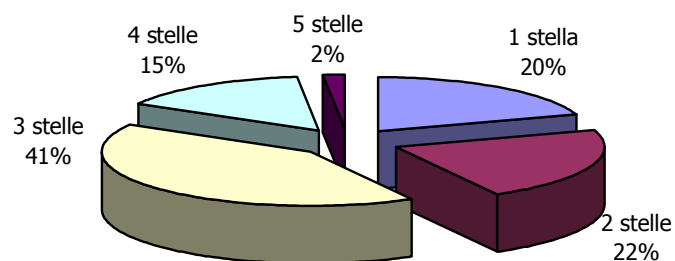


Città di Genova	Strutture alberghiere	Posti letto
1 stella	45	1.049
2 stelle	17	576
3 stelle	30	1.941
4 stelle	15	3.477
5 stelle	0	0
TOTALE	107	7.043

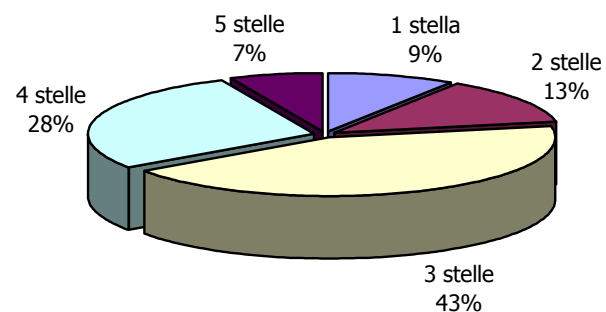
Fonte: IIC, Arpt, 2004

La situazione della riviera di levante è resa particolare dalla concentrazione in tale area di tutte le strutture alberghiere a 5 stelle della provincia. Anche in quest'area circa l'80% dei letti disponibili (6.647) è offerto in strutture a 3, 4 e 5 stelle.

Distribuzione delle strutture alberghiere nel levante



Distribuzione posti letto nel levante

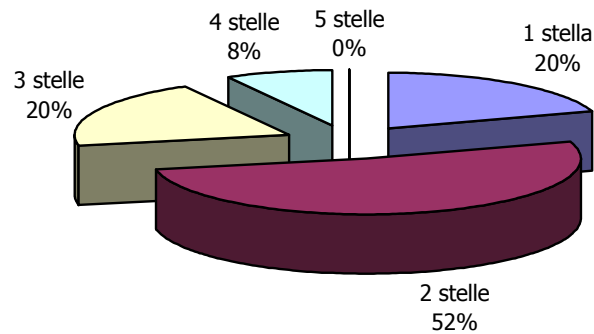


Zona di levante	Strutture alberghiere	Posti letto
1 stella	35	784
2 stelle	38	1.085
3 stelle	72	3.700
4 stelle	26	2.391
5 stelle	3	562
TOTALE	174	8.522

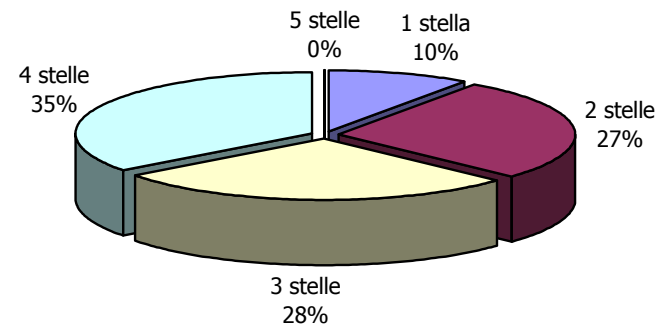
Fonte: IIC, Arpt, 2004

Nella riviera di ponente la distribuzione delle strutture alberghiere è caratterizzata da una forte concentrazione di alberghi a 1 e 2 stelle (72%) che offrono però soltanto il 37% dei letti disponibili nell'area.

Distribuzione strutture alberghiere nel ponente



Distribuzione posti letto nel ponente

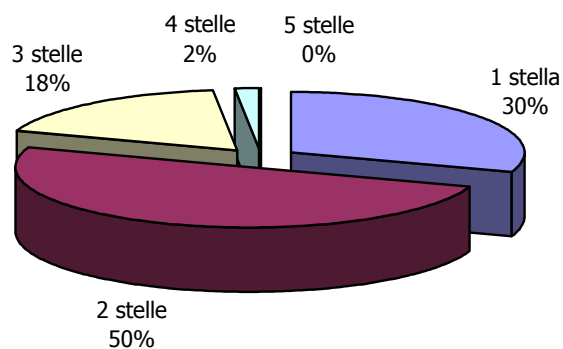


Zona di ponente	Strutture alberghiere	Posti letto
1 stella	5	103
2 stelle	13	285
3 stelle	5	293
4 stelle	2	372
5 stelle	0	0
TOTALE	25	1.053

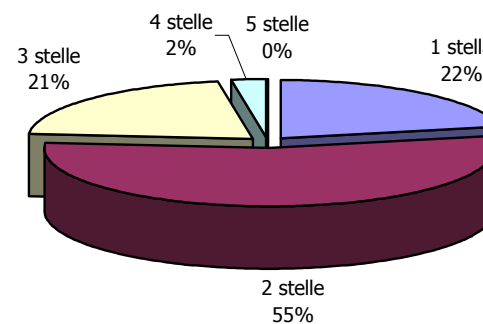
Fonte: IIC, Arpt, 2004

Una situazione del tutto particolare si riscontra nella zona dell'entroterra dove alla distribuzione delle strutture alberghiere per stelle corrisponde una quasi analoga distribuzione in termini di posti letto.

Distribuzione delle strutture alberghiere nell'entroterra



Distribuzione posti letto nell'entroterra

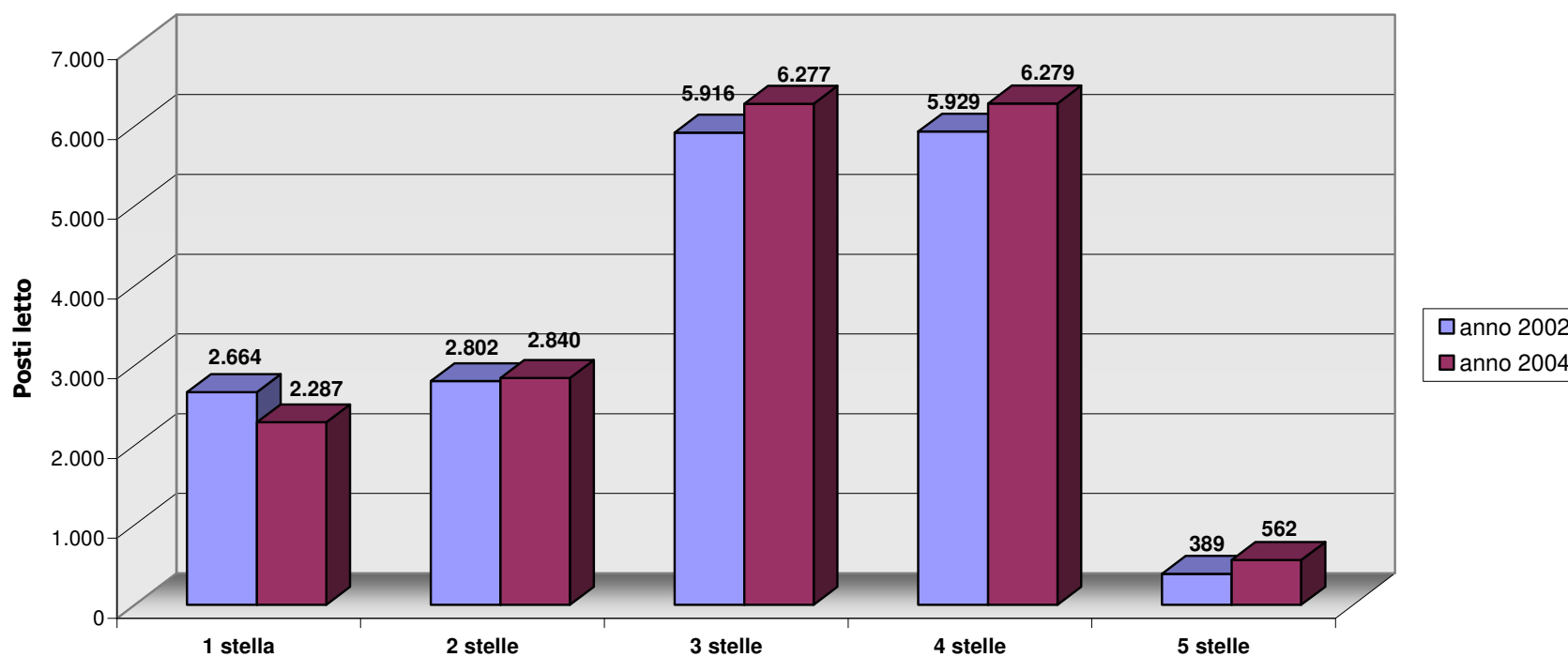


Zona dell'entroterra	Strutture alberghiere	Posti letto
1 stella	17	351
2 stelle	28	894
3 stelle	10	343
4 stelle	1	39
5 stelle	0	0
TOTALE	56	1.627

Fonte: IIC, Arpt, 2004

Le rilevazioni dell'IIC hanno permesso di evidenziare l'evoluzione dell'offerta di posti letto nell'area della provincia rispetto ai dati ISTAT del 2002. Negli ultimi due anni l'offerta si è ridotta soltanto nelle strutture ad 1 stella (-14%), è aumentata nei 2 stelle (+1,3%), nei 3 stelle (+6,1%), nei 4 stelle (+5,9%) e in maniera più consistente nei 5 stelle (44,5%).

Distribuzione posti letto per categoria 2002 - 2004

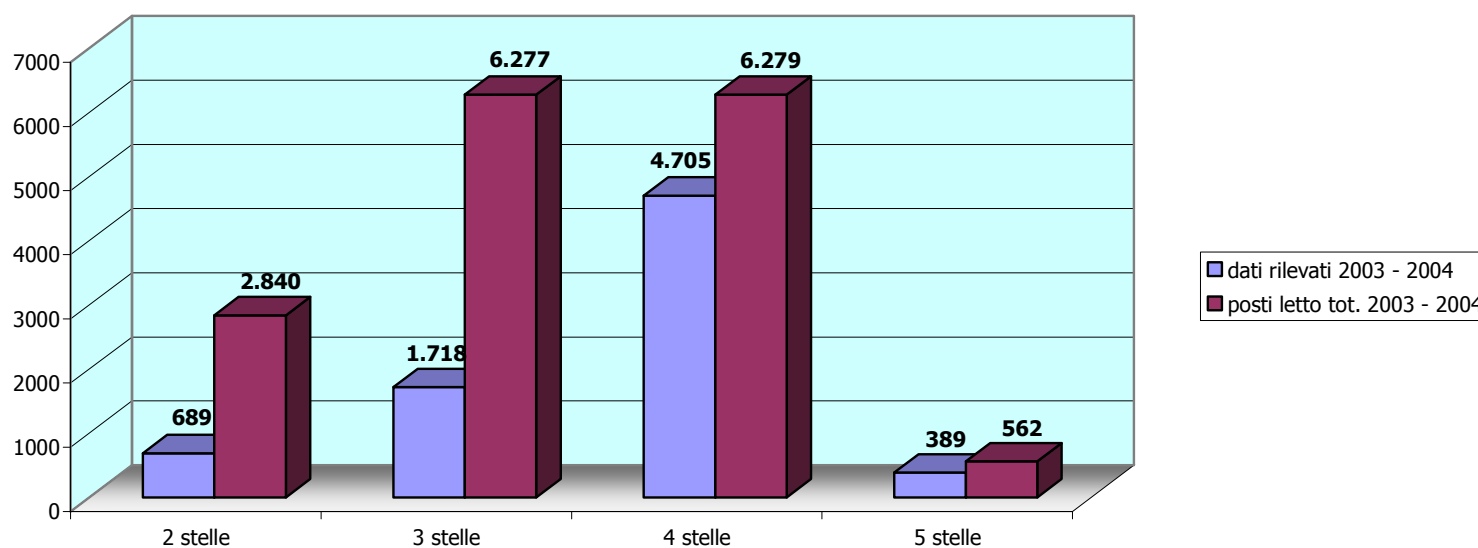


Fonte: ISTAT, IIC, Apt, 2002 - 2004

Analisi del campione

L'analisi effettuata ha coinvolto 84 strutture alberghiere comprese tra 2 e 5 stelle che, in termini di posti letto offerti, rappresentano il 47% del totale. Il campione, che rappresenta il 41% dei posti letto del levante, il 19% del ponente, il 61% della città di Genova ed il 24% dell'entroterra, risulta alquanto significativo.

Comparazione posti letto rilevati sul totale*



*Non sono state campionate strutture ad una stella

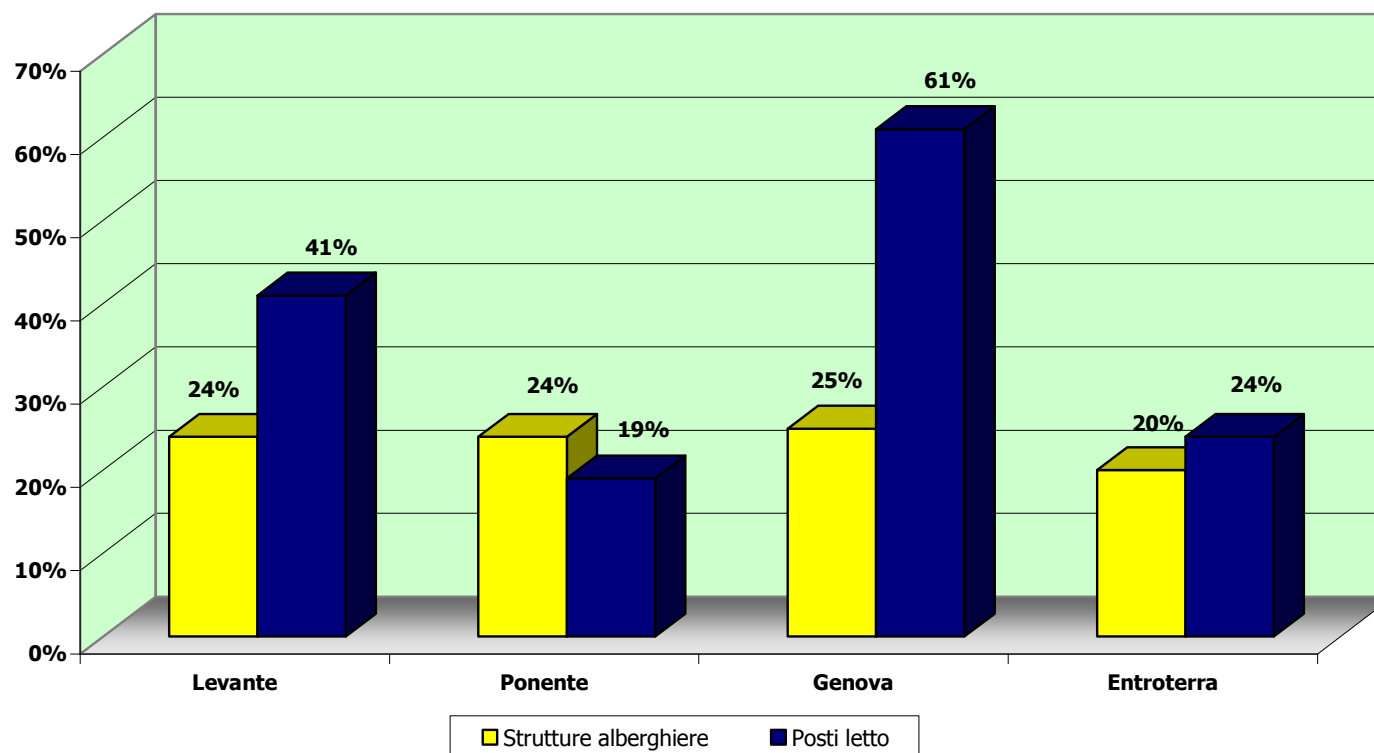
Stelle	Totale Strutture	Strutture rilevate	Totali Posti letto	Posti letto rilevati
2	96	18 (18,7% del tot. 2 stelle)	2.840	689 (24,3% del tot. 2 stelle)
3	117	33 (28,2% del tot. 3 stelle)	6.277	1.718 (27,4% del tot. 3 stelle)
4	44	31 (70,4% del tot. 4 stelle)	6.279	4.705 (74,7% del tot. 4 stelle)
5	3	2 (66,7% del tot. 5 stelle)	562	389 (69,2% del tot. 5 stelle)
Totale	260	84	15.958	7.501

Fonte: IIC, 2004

Partecipazione al progetto delle strutture alberghiere

Per quanto concerne il grado di partecipazione al progetto suddiviso per zone il numero di strutture campionate varia tra il 20% ed il 25%. Significativo risulta essere il dato relativo ai posti letto rilevati sul totale per area; in particolare per la città di Genova (61%) e per il levante (41%). Nel complesso le strutture ricettive che hanno partecipato al progetto sono state 42 nel levante, 6 nel ponente, 27 a Genova ed 11 nell'entroterra.

Strutture e posti letto campionati per area



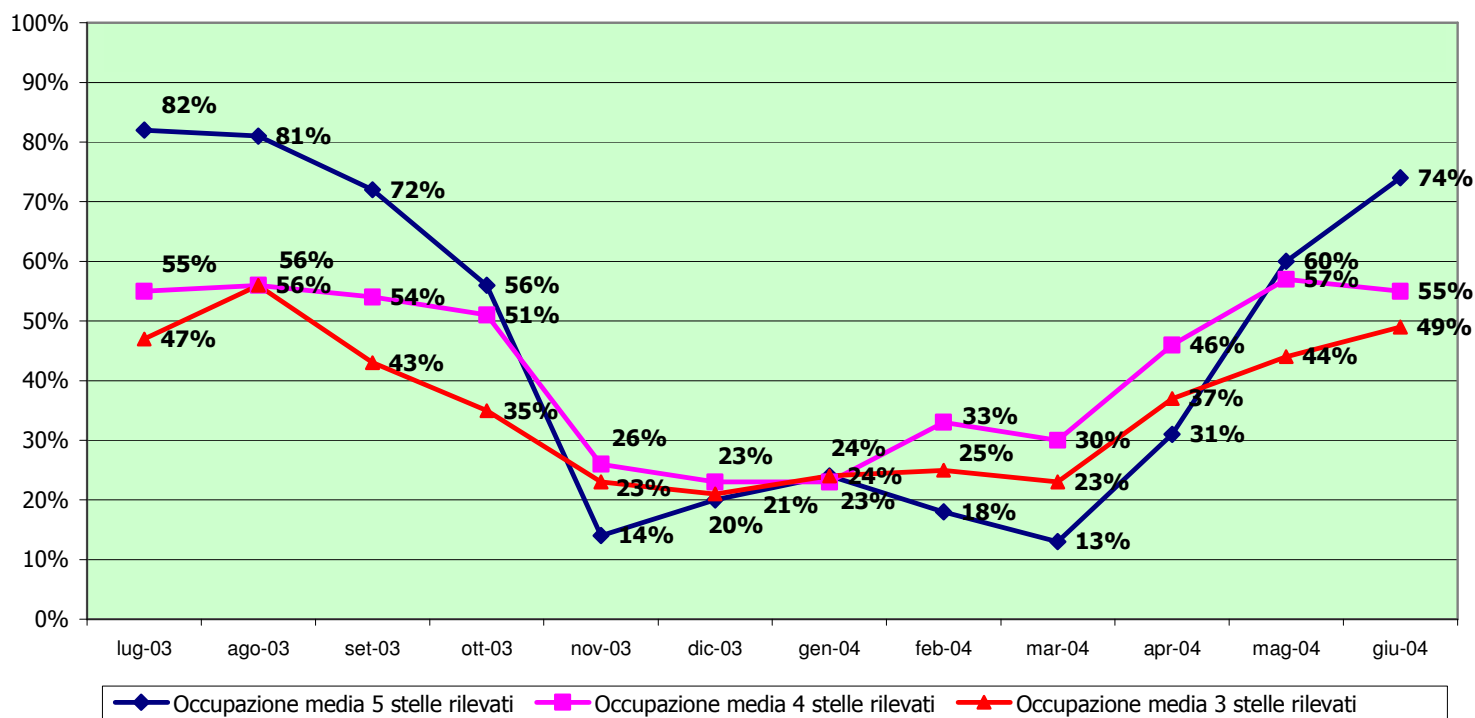
Fonte: IIC, 2004

Il grado di collaborazione fornito dalle strutture alberghiere alla rilevazione in oggetto è dipeso principalmente da due fattori distinti, ma imprescindibili. Prima di tutto si è notato che al maggior numero di stelle delle strutture alberghiere è corrisposta una maggiore collaborazione, possibile grazie alla presenza di adeguati supporti informatici a disposizione dell'albergo quando non di un apposito ufficio uso a trattare tali dati, per esempio di un ufficio *marketing* o *back office*. Inoltre il periodo di alta stagione, durante il quale è stata effettuata la rilevazione, ha condizionato in maniera determinante la disponibilità degli albergatori a collaborare, soprattutto nelle strutture a carattere familiare. Per questi motivi la maggioranza delle strutture ricettive a 1, 2 o 3 stelle non si è resa disponibile a collaborare o lo ha fatto soltanto al termine della stagione estiva. Nel corso del lavoro sono stati inviati circa 400 questionari di cui 174 a strutture alberghiere nel levante, 107 nel capoluogo ligure, 56 nell'entroterra e 25 nel ponente. I dati contenuti nel presente rapporto sono relativi a 93 strutture ricettive, di cui 86 alberghiere.

Il coefficiente di occupazione delle strutture campionate

I dati raccolti evidenziano un picco di occupazione che si estende dal periodo primavera-estate sino alla fine di ottobre (in concomitanza con il Salone Nautico di Genova che contribuisce a prolungare la stagione estiva) contrapposto ad una brusca flessione nel periodo invernale, durante il quale molte strutture nelle riviere e nell'entroterra osservano dei periodi di chiusura¹.

Coefficiente di occupazione nelle strutture alberghiere rilevate

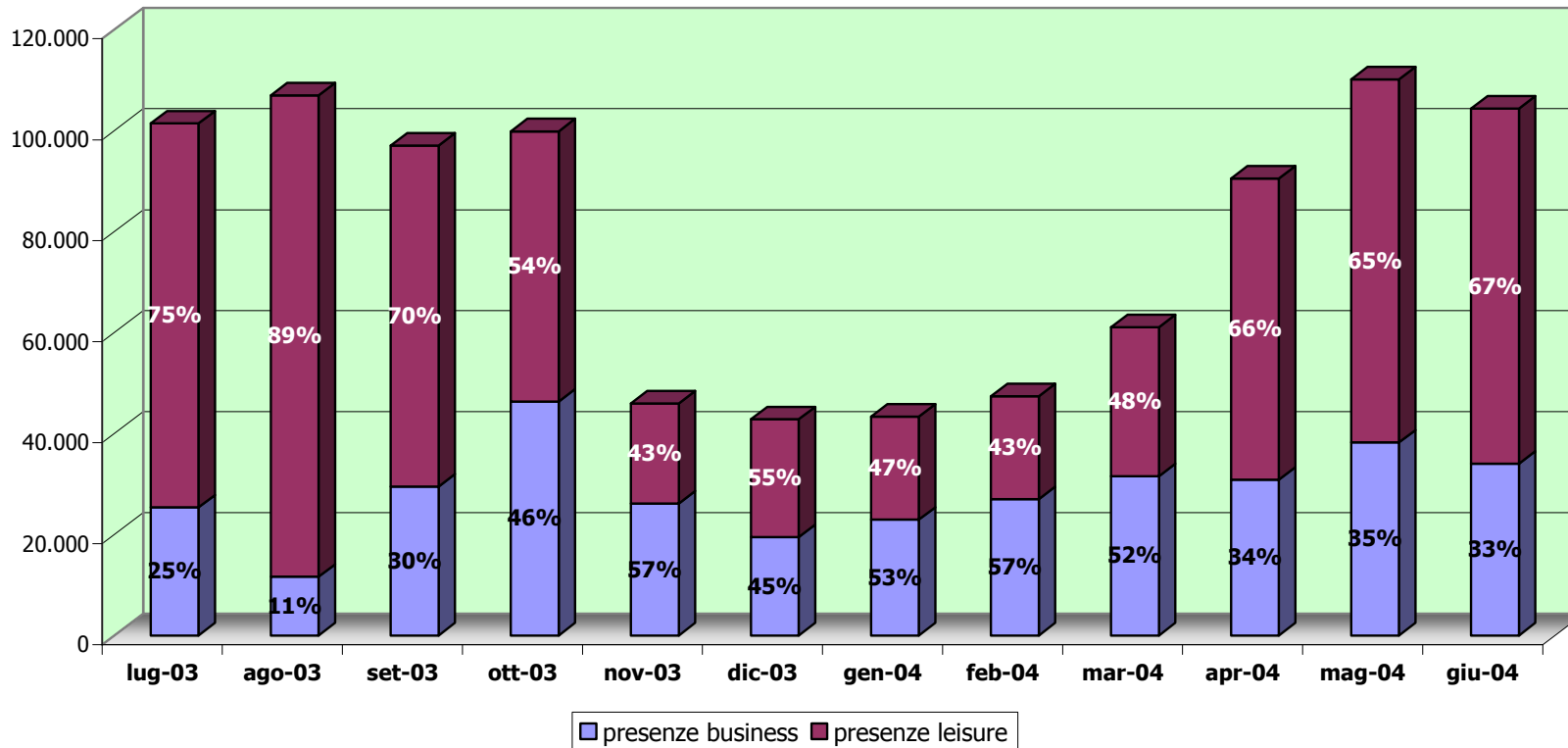


Fonte: IIC, 2004

¹ I dati rappresentati nel grafico, calcolati in base al rapporto fra presenze e giornate letto, sono relativi alle percentuali di occupazione sui posti letto/mese disponibili e tengono conto dei periodi di chiusura di ciascun esercizio.

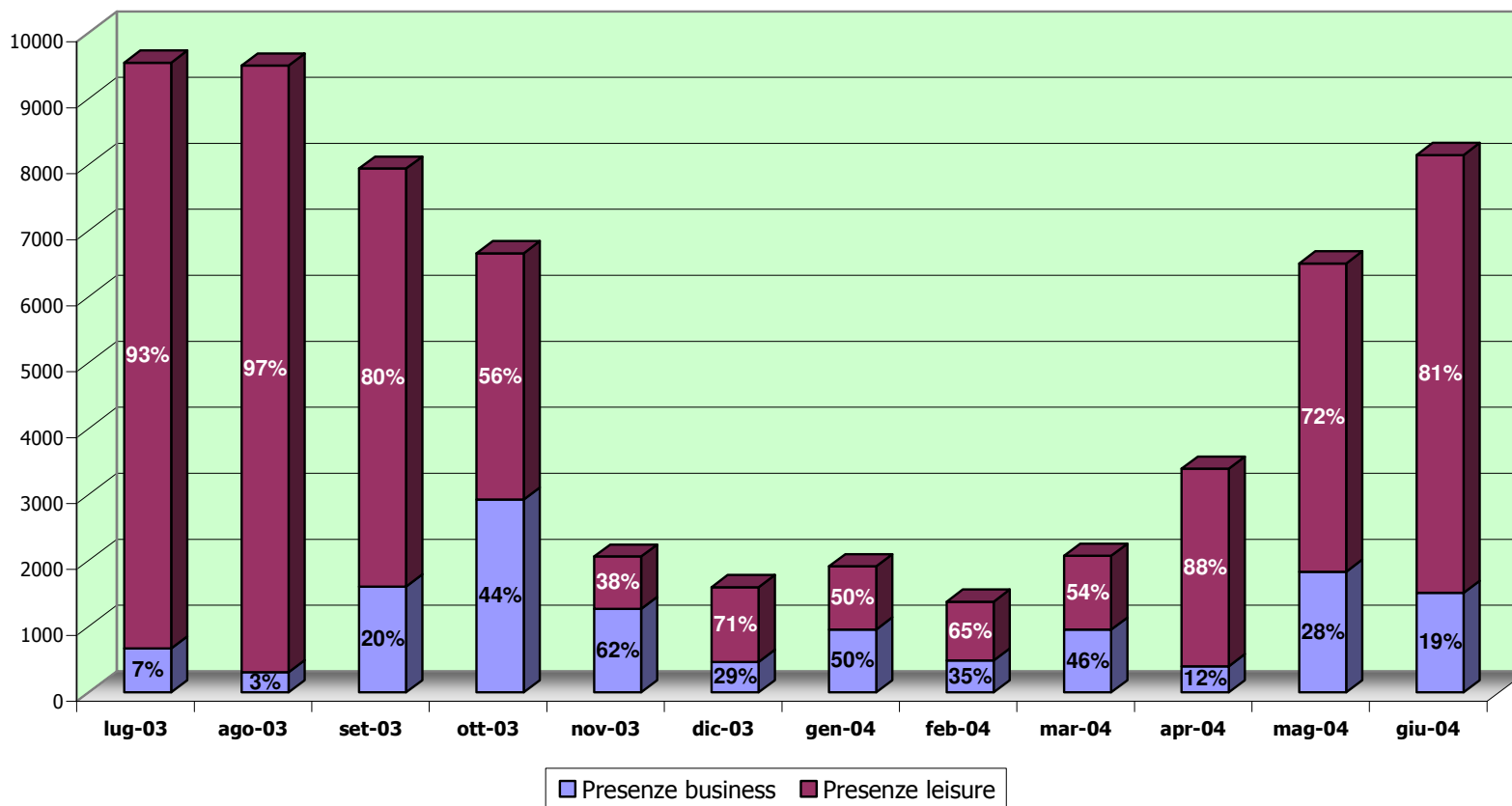
Tipologie delle presenze (*business e leisure*)

Tipologia delle presenze alberghiere degli hotel a 5, 4 e 3 stelle rilevati



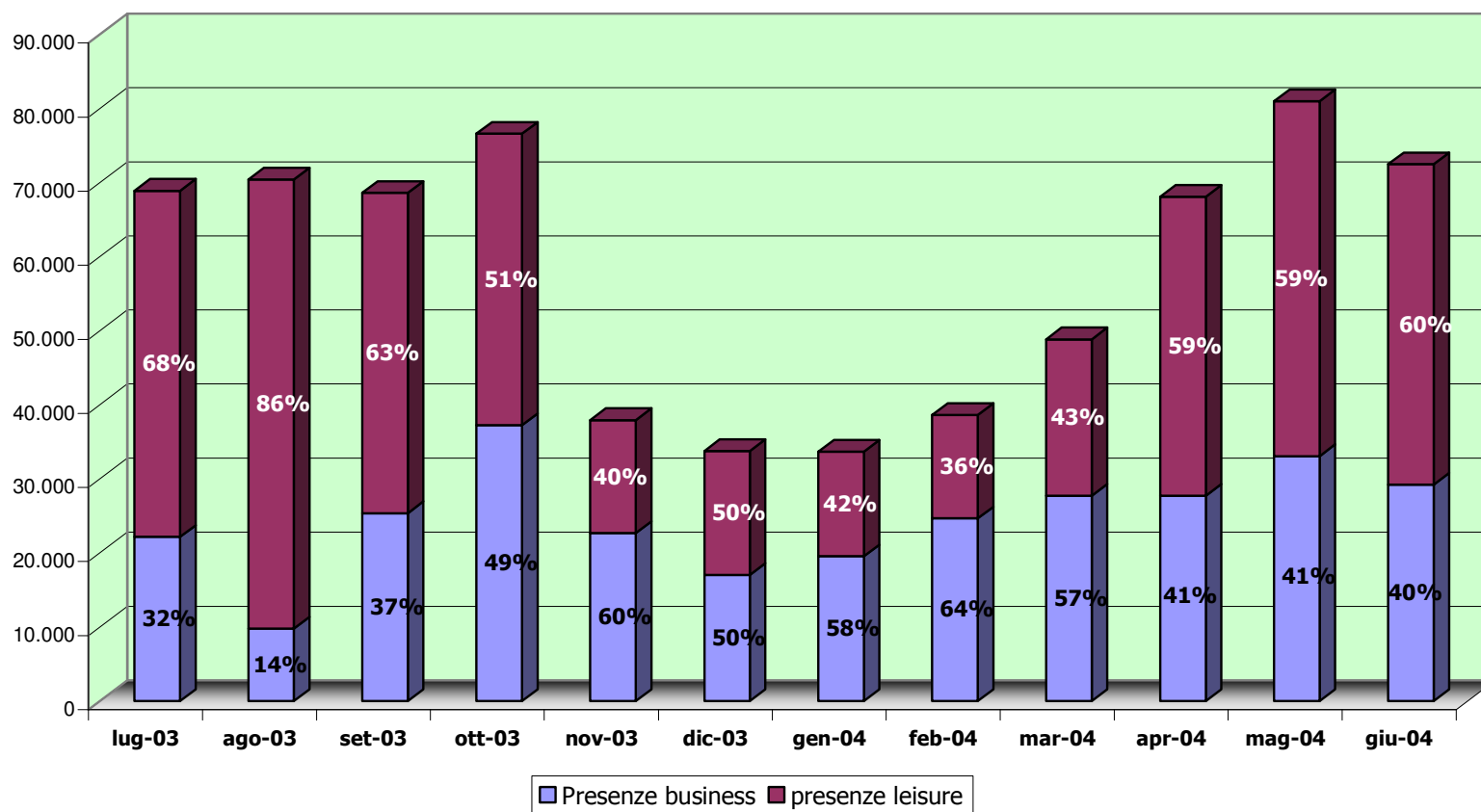
Fonte: IIC, 2004

Tipologia delle presenze negli hotel a 5 stelle rilevati



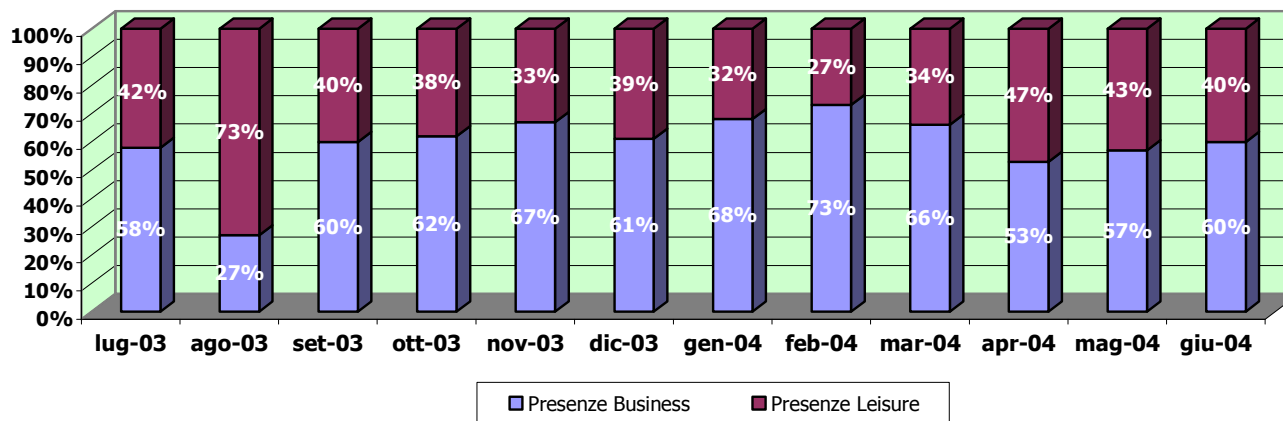
Fonte: IIC, 2004

Tipologia delle presenze negli alberghi a 4 stelle rilevati

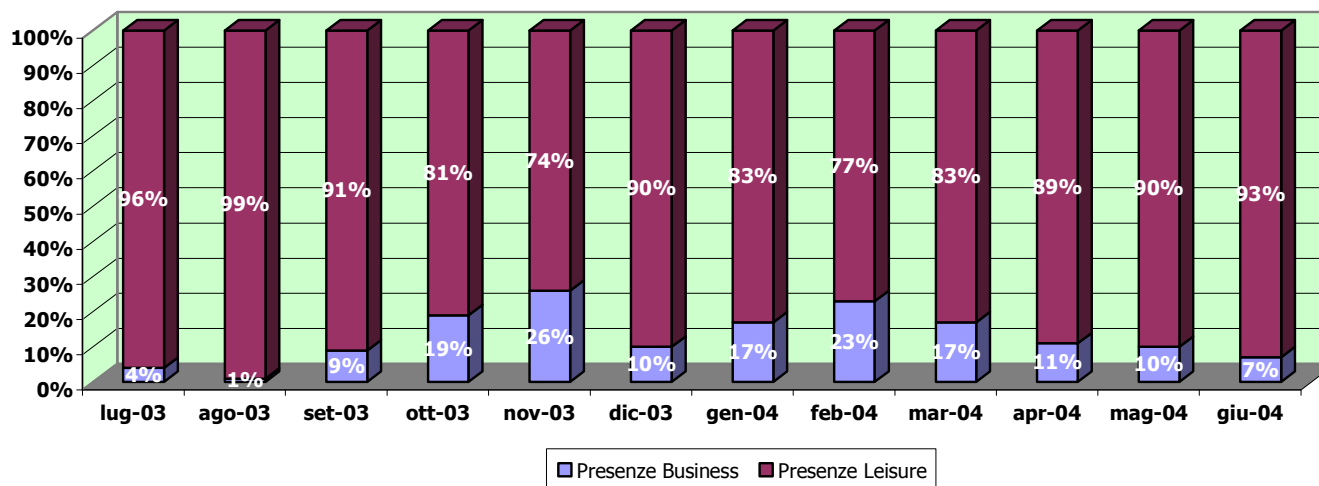


Fonte: IIC, 2004

Tipologia presenze alberghi 4 stelle città di Genova

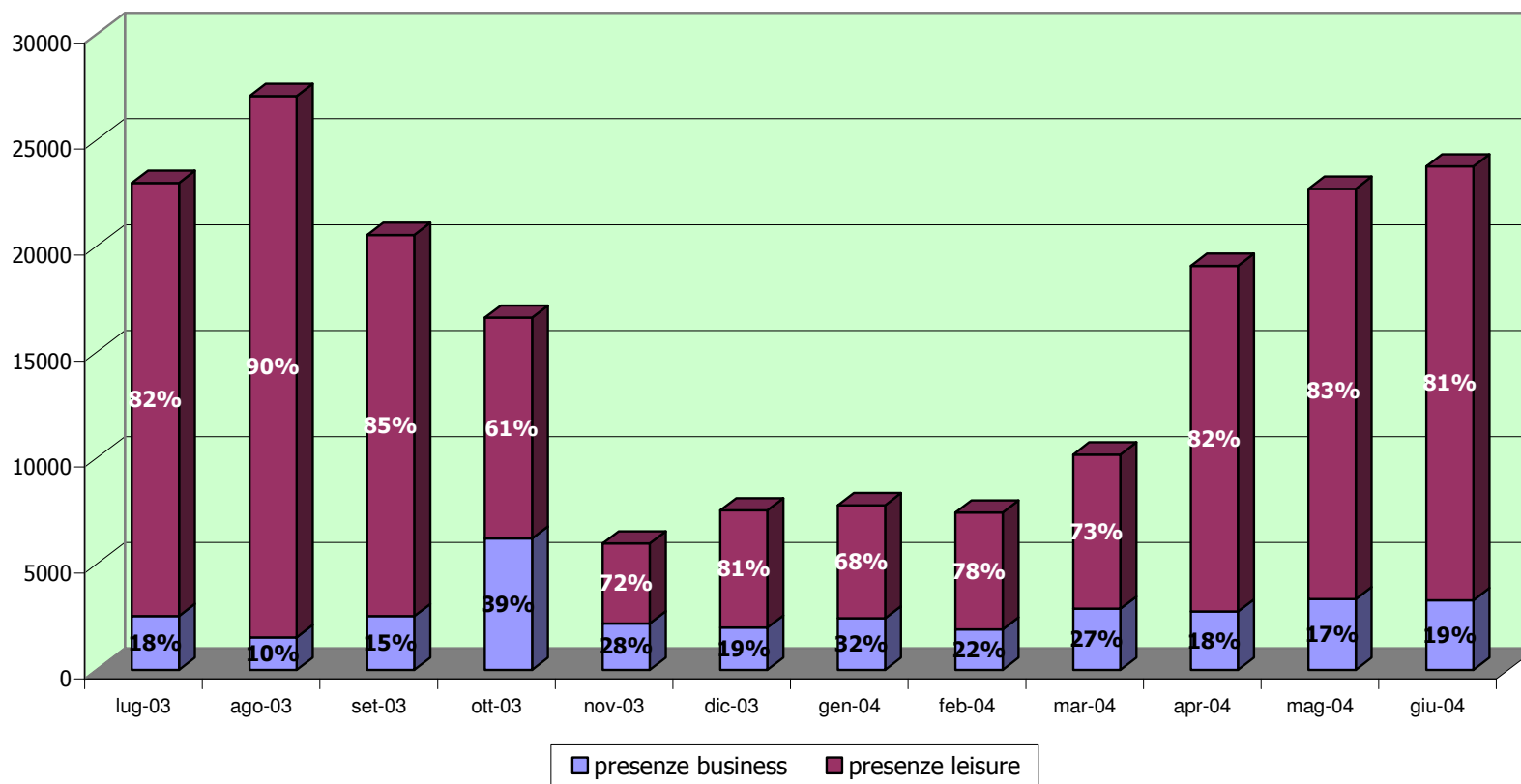


Tipologia presenze hotels 4 stelle Levante



Fonte:IIC, 2004

Tipologia delle presenze negli alberghi a 3 stelle rilevati



Fonte: IIC, 2004

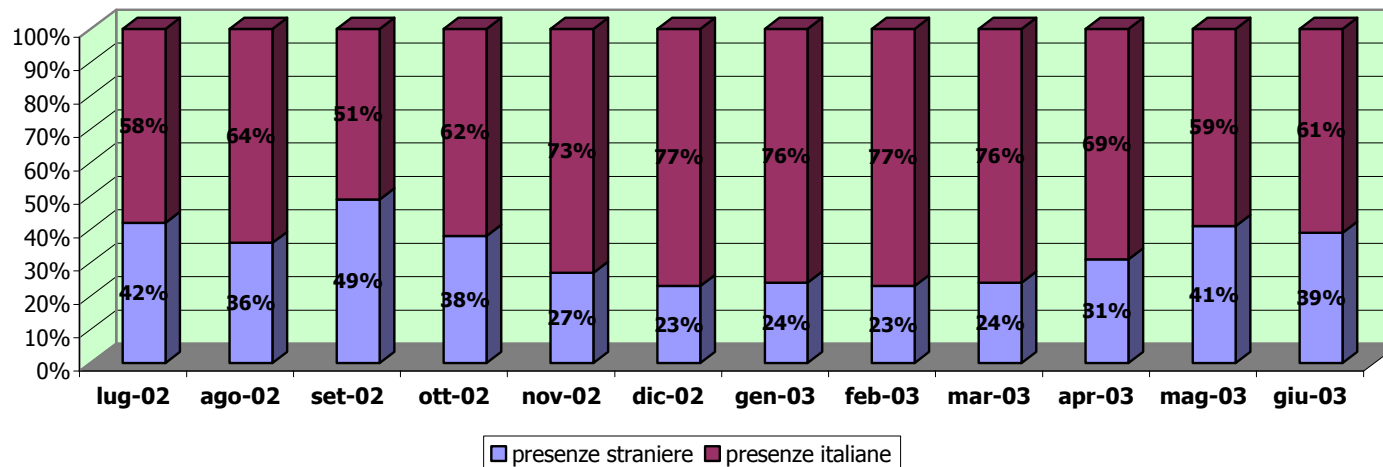
Tipologie di presenze (italiani e stranieri)

Esaminando le presenze alberghiere nel periodo luglio 2003 - giugno 2004 e nello stesso arco temporale dell'anno precedente, rilevate dalle Aziende di Promozione Turistica di Genova e del Tigullio, si può notare come le presenze italiane siano maggioritarie rispetto a quelle straniere e come, a partire da marzo 2004, vi sia stato un sensibile incremento delle presenze straniere a fronte di un andamento altalenante delle presenze italiane.

Presenze italiane e straniere nella provincia di Genova							
Mesi	Stranieri	Italiani	Mesi	Stranieri	Italiani	Scost. Stranieri	Scost. Italiani
lug-02	134.172	186.121	lug-03	127.795	174.066	-4,75%	-6,48%
ago-02	120.286	218.508	ago-03	119.528	222.565	-0,63%	1,86%
set-02	132.018	136.090	set-03	120.448	138.705	-8,76%	1,92%
ott-02	87.771	140.642	ott-03	90.721	145.386	3,36%	3,37%
nov-02	38.473	102.047	nov-03	33.711	80.308	-12,38%	-21,30%
dic-02	26.347	87.034	dic-03	26.866	86.858	1,97%	-0,20%
gen-03	30.982	99.031	gen-04	25.411	98.279	-17,98%	-0,76%
feb-03	29.268	99.993	feb-04	27.069	97.430	-7,51%	-2,56%
mar-03	40.178	125.874	mar-04	42.565	123.662	5,94%	-1,76%
apr-03	72.487	158.536	apr-04	83.271	159.935	14,88%	0,88%
mag-03	104.651	151.269	mag-04	123.933	177.464	18,43%	17,32%
giu-03	112.375	173.126	giu-04	115.622	164.784	2,89%	-4,82%
Totale	929.008	1.678.271	Totale	936.940	1.669.442	0,85%	-0,53%

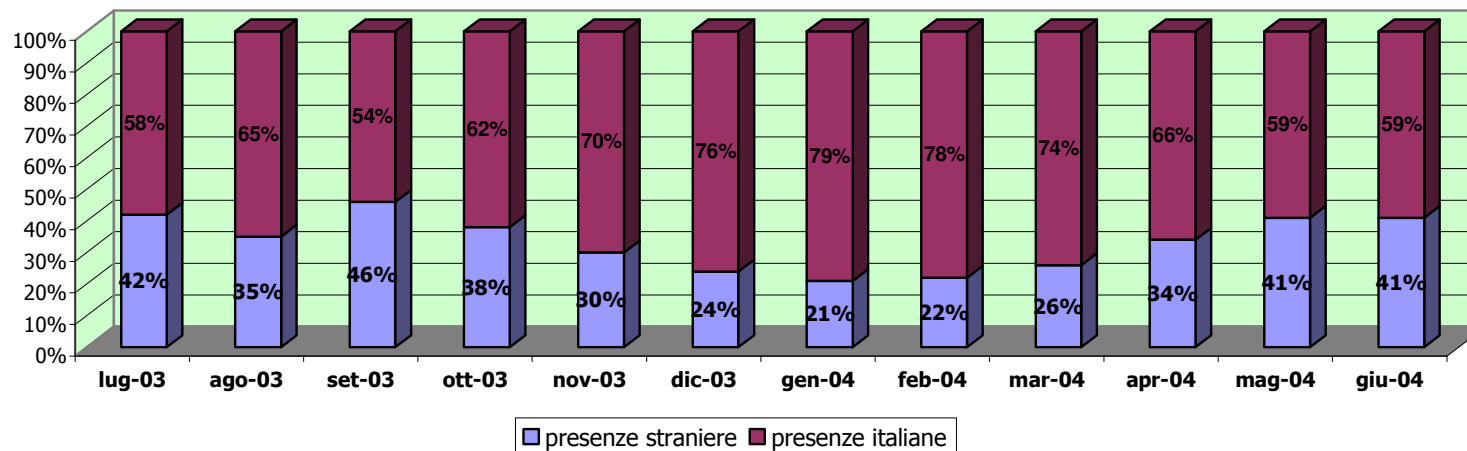
Fonte: APT

**Presenze italiane e straniere nella
Provincia di Genova luglio 2002 - giugno 2003**



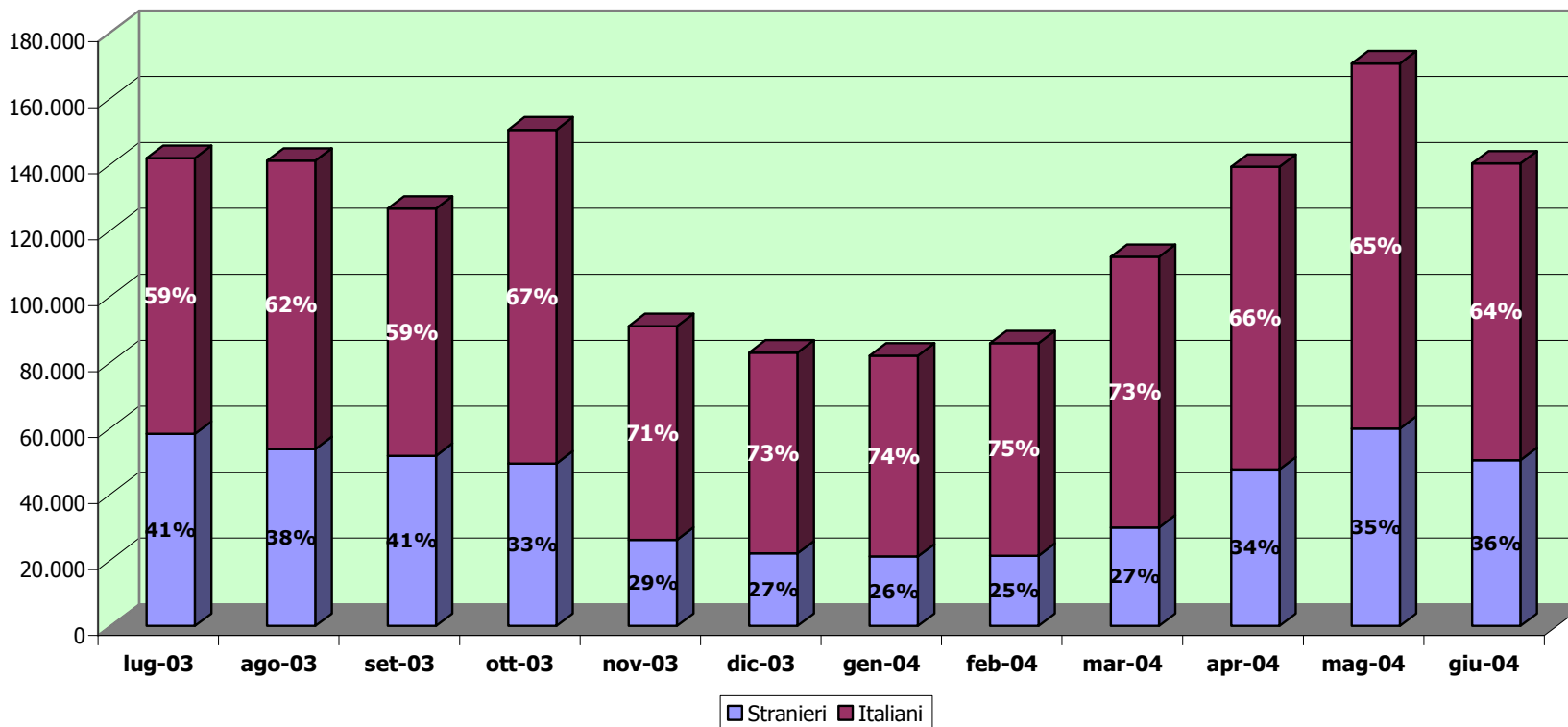
Fonte: APT

Presenze italiane e straniere nella Provincia di Genova luglio 2003 - giugno 2004



Fonte: APT

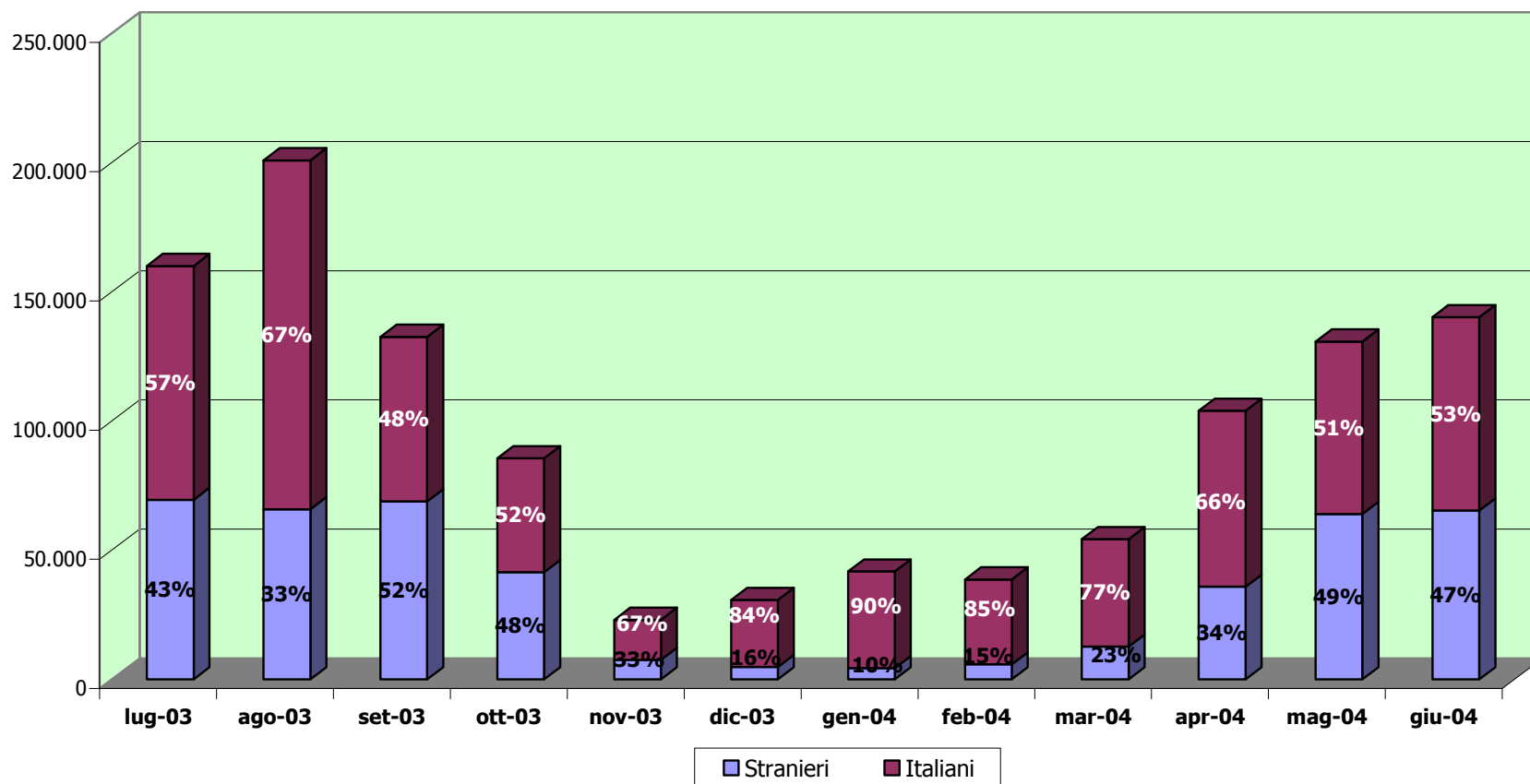
Presenze italiane e straniere comprensorio APT GENOVA



Fonte APT Genova

Nota: Il comprensorio dell'APT GENOVA comprende i seguenti comuni: Arenzano, Avegno, Bogliasco, Busalla, Camogli, Campoligure, Campomorone, Ceranesi, Casella, Cogoleto, Crociefieschi, Lavagna, Fascia, Fontanigorda Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Pieve Ligure, Propata, Recco, Ronco Scrivia, Rossiglione, Rovegno, San Fruttuoso di Camogli, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Tiglieto, Torriglia, Uscio, Valbrenna, Vobbia.

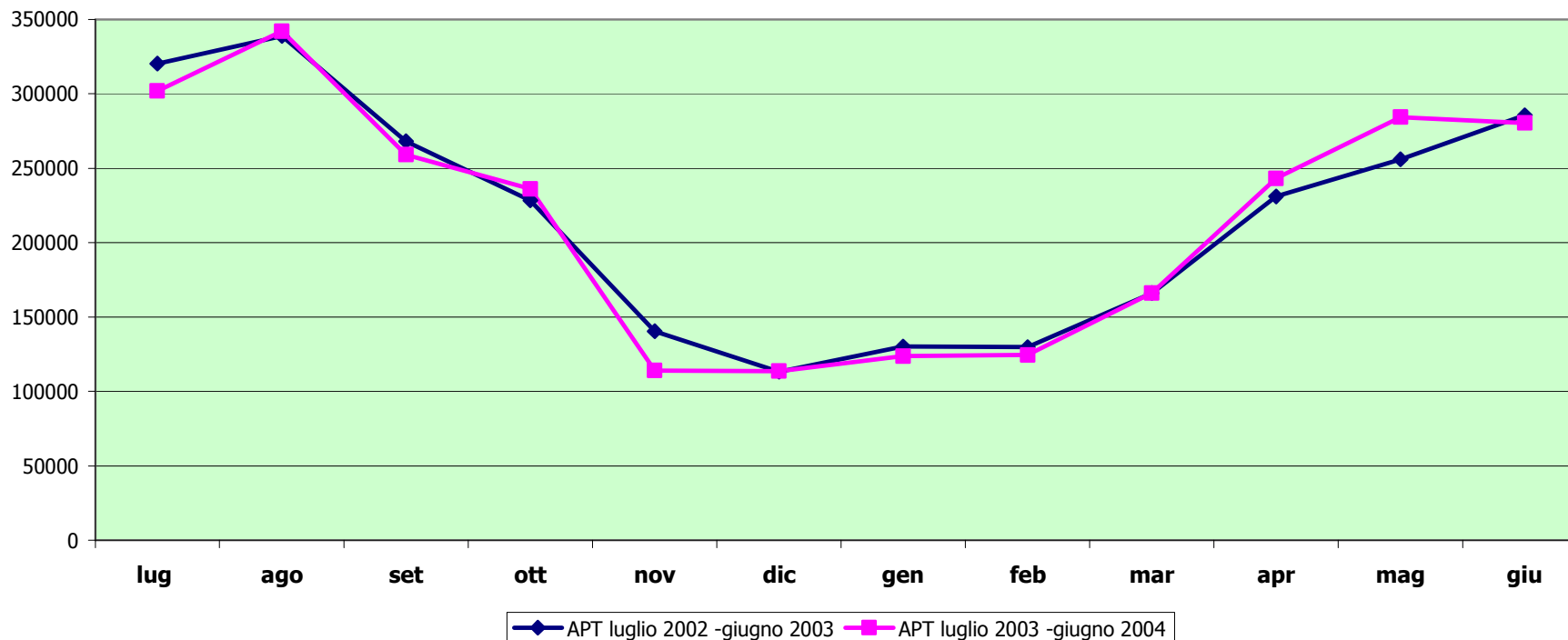
Presenze italiane e straniere comprensorio APT Tigullio



Fonte APT Tigullio

Nota: Il comprensorio dell'APT Tigullio comprende i seguenti comuni: Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Né, Neirone, Orero, Portofino, Rapallo, Rezzoaglio, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano D'Aveto, San Colombano Certenoli, Sestri Levante, Tribogna, Zoagli.

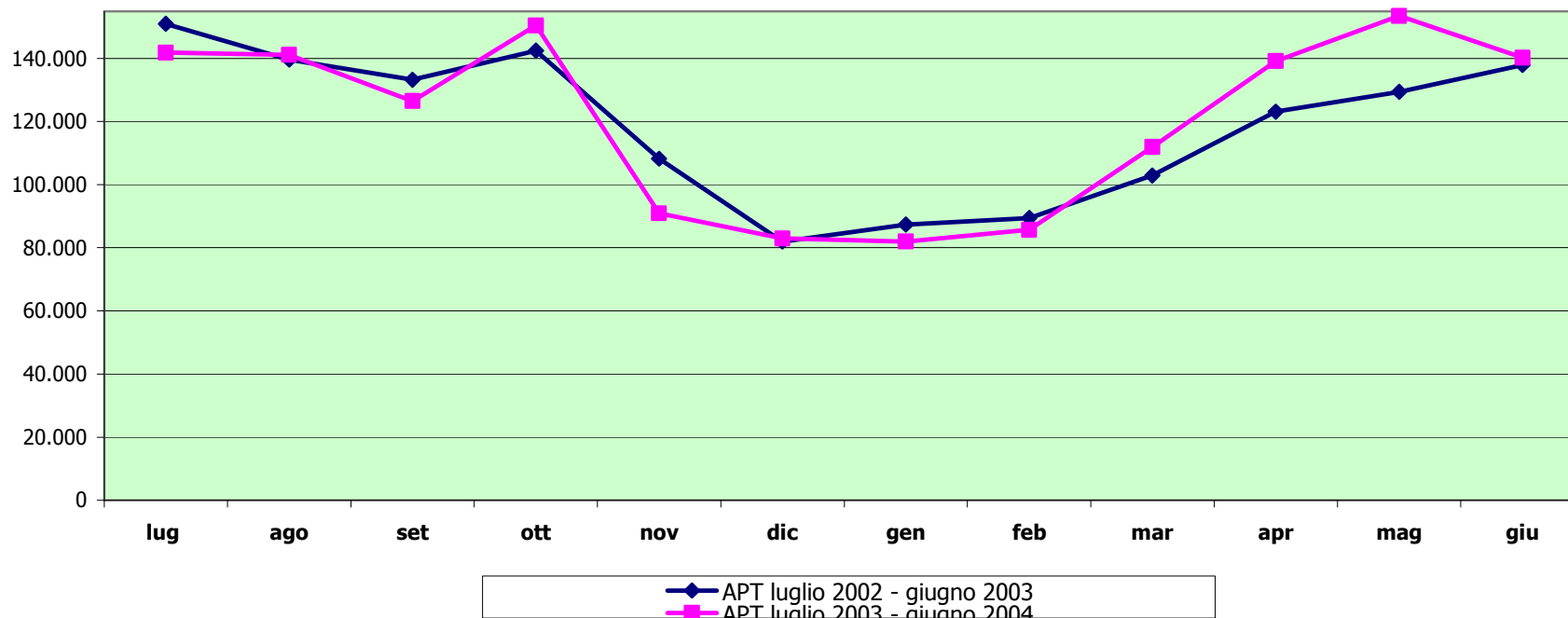
Presenze alberghiere provincia di Genova



	APT 2002 - 2003	APT 2003 - 2004	Variazione %		APT 2002 - 2003	APT 2003 - 2004	Variazione %
luglio	320.293	301.861	- 5,75	gennaio	130.283	123.690	- 5,06
agosto	338.794	342.093	+ 0,97	febbraio	129.891	124.449	-4,19
settembre	268.108	259.153	- 3,34	marzo	166.052	166.227	+ 0,11
ottobre	228.413	236.107	+ 3,37	aprile	231.023	243.206	+ 5,27
novembre	140.520	114.019	- 18,86	maggio	255.920	284.272	+ 11,08
dicembre	113.381	113.724	+ 0,30	giugno	285.501	280.06	- 1,78

Fonte : APT Genova - Tigullio

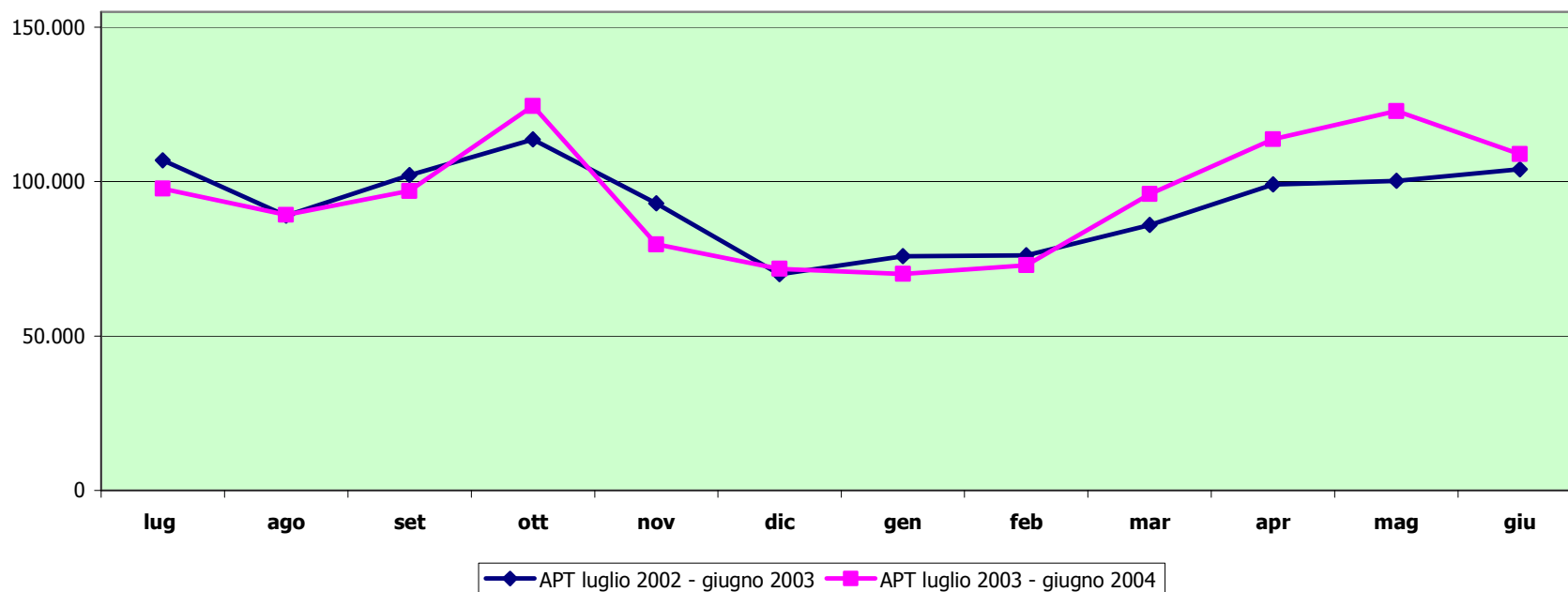
Presenze nelle strutture alberghiere comprensorio APT Genova



	APT 2002 - 2003	APT 2003 - 2004	Variazione %		APT 2002 - 2003	APT 2003 - 2004	Variazione %
luglio	150.974	141.872	-6,03	gennaio	87.430	81.952	-6,27
agosto	139.650	141.141	1,07	febbraio	89.400	85.722	-4,06
settembre	133.259	126.523	-5,05	marzo	102.940	111.935	8,74
ottobre	142.471	150.496	5,63	aprile	123.145	139.219	13,05
novembre	108.276	90.927	-16,02	maggio	129.485	153.462	18,52
dicembre	81.969	82.937	1,18	giugno	137.997	140.233	1,62

fonte: APT Genova

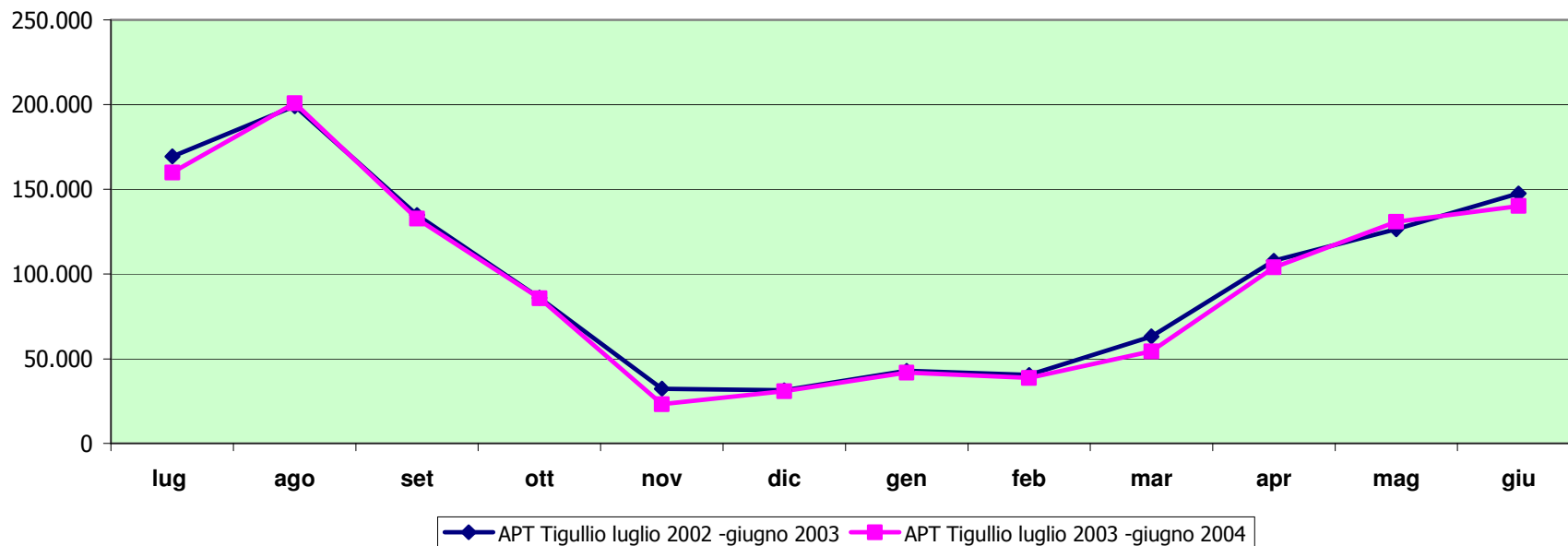
Presenza nelle strutture alberghiere rilevate dall' APT nella città di Genova



	APT 2002 - 2003	APT 2003 - 2004	Variazione %		APT 2002 - 2003	APT 2003 - 2004	Variazione %
luglio	106.955	97.716	-8,67	gennaio	75.878	70.156	-7,54
agosto	88.963	89.262	0,34	febbraio	76.131	72.924	-4,21
settembre	102.116	97.010	-5,00	marzo	85.924	95.949	11,67
ottobre	113.660	124.504	9,54	aprile	99.043	113.731	14,83
novembre	92.950	79.647	-14,31	maggio	100.277	122.852	22,51
dicembre	70.066	71.779	2,44	giugno	103.971	108.884	4,73

Fonte : APT Genova

Presenze nelle strutture alberghiere rilevate dall'APT Tigullio

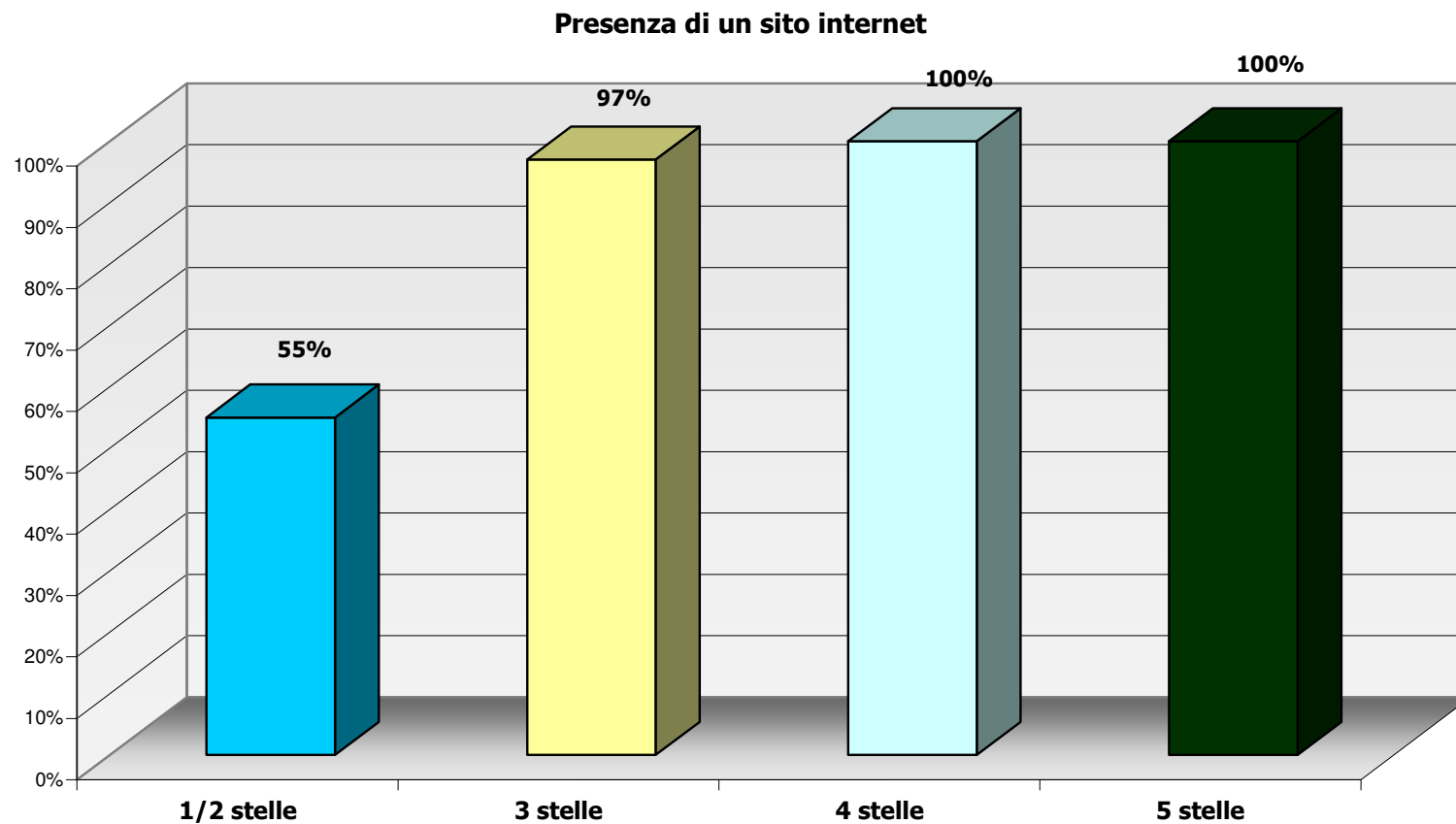


	APT 2002 - 2003	APT 2003 - 2004	Variazione %		APT 2002 - 2003	APT 2003 - 2004	Variazione %
luglio	169.319	159.989	-5,51	gennaio	42.853	41.738	-2,60
agosto	199.144	200.952	0,91	febbraio	40.491	38.727	-4,36
settembre	134.849	132.630	-1,65	marzo	63.112	54.292	-13,98
ottobre	85.942	85.611	-0,39	aprile	107.878	103.987	-3,61
novembre	32.244	23.092	-28,38	maggio	126.435	130.810	3,46
dicembre	31.412	30.787	-1,99	giugno	147.504	140.173	-4,97

Fonte : APT Tigullio

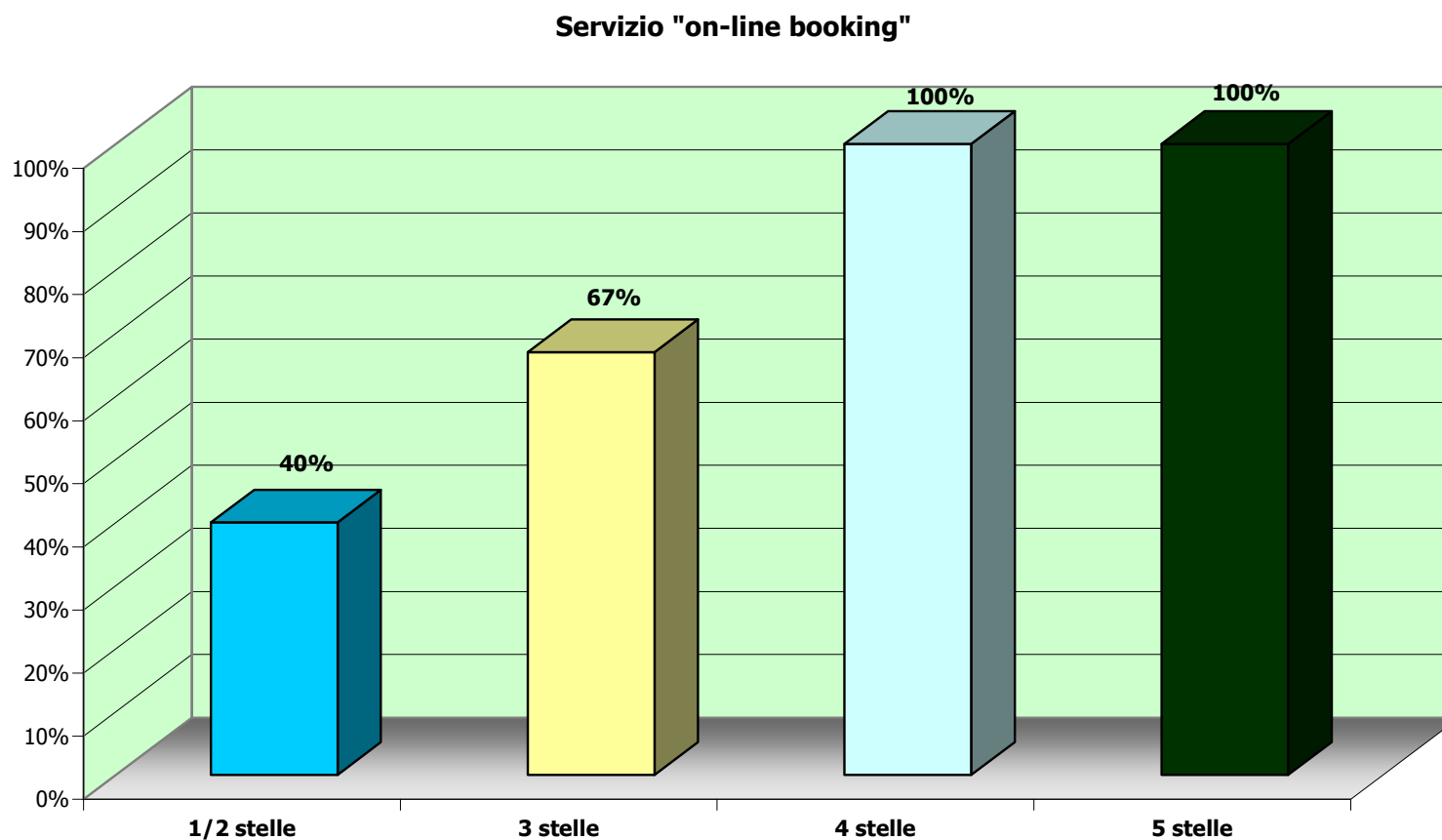
Servizi informatici

Riguardo all'utilizzo di un supporto web da parte delle strutture alberghiere, i dati rilevati sul campione mostrano che la quasi totalità delle strutture ricettive superiori alle 2 stelle è dotata di un sito internet. Per quanto riguarda le strutture ricettive a 1 e 2 stelle la percentuale si aggira intorno al 55%.



Fonte: IIC, 2004

Facendo riferimento alla possibilità di effettuare "on-line booking" i dati ottenuti relativi agli alberghi a 4 e 5 stelle ricalcano le percentuali relative alla presenza di siti web mentre, per quanto riguarda le strutture ricettive a 3 stelle e inferiori, si nota una certa discrepanza di valori fra la presenza di un sito web e la possibilità di prenotare "on-line"; tale differenza viene evidenziata maggiormente negli hotel a 3 stelle.



Fonte: IIC, 2004

I POLI DI ATTRAZIONE TURISTICA: MUSEI, ACQUARIO, TEATRI

Per una più completa comprensione dei flussi turistici diretti ai principali poli culturali di attrazione presenti nella città di Genova sono stati rilevati i dati di affluenza relativi a:

- Musei cittadini e mostre di Palazzo Ducale
- Acquario
- Teatri (Carlo Felice, Archivolto, Garage, Genovese, Stabile, Tosse).

Per quanto riguarda Musei e Acquario i dati confrontano l'andamento del secondo semestre 2003 e del primo semestre 2004 con gli analoghi periodi del 2002-2003.

E' evidente che le manifestazioni relative a GeNova 2004 capitale europea della cultura hanno contribuito in maniera determinante a modificare i *trend* di affluenza, con particolare riferimento alle strutture museali.

Nel periodo considerato l'affluenza ai musei cittadini e alle mostre di Palazzo Ducale è cresciuta del 58%, pari a 322.572 visitatori.

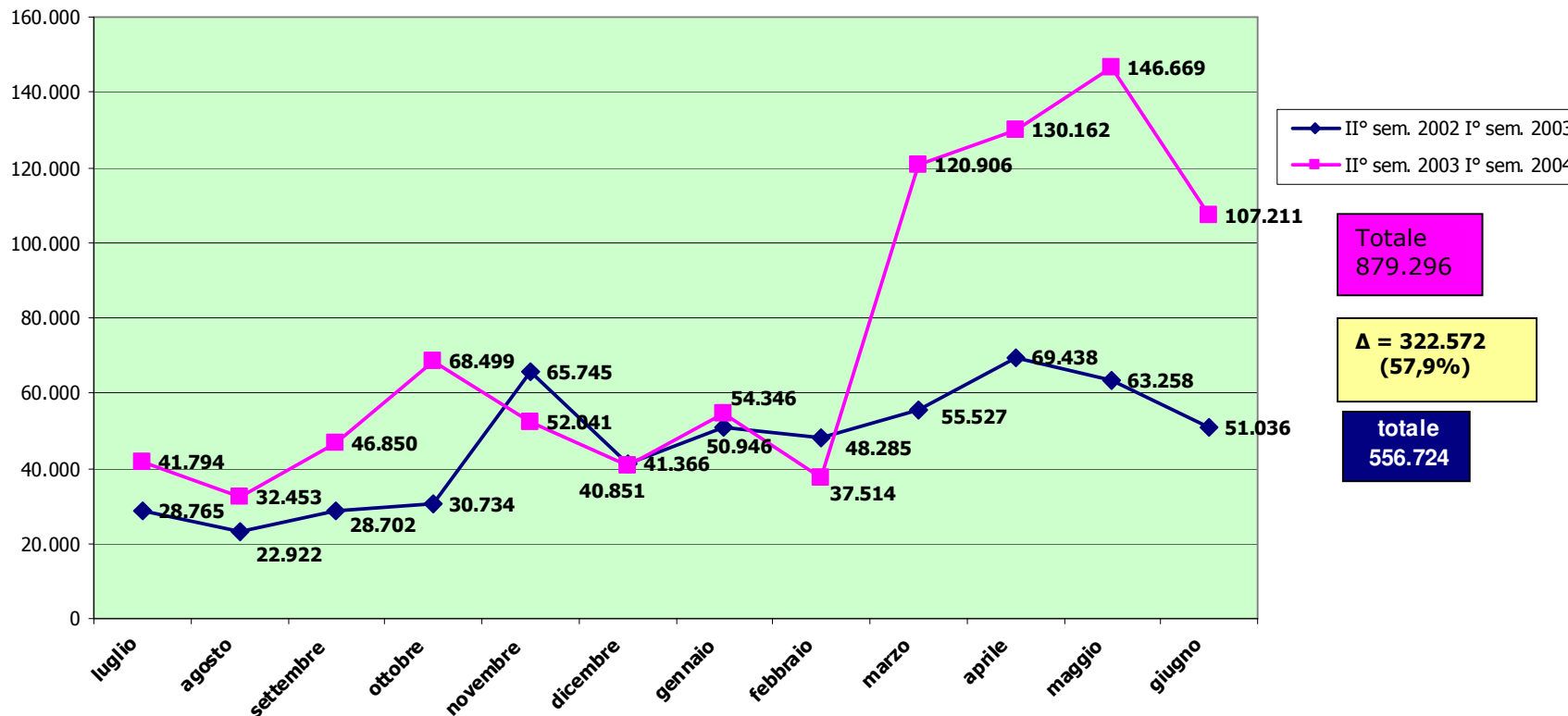
Non esistendo ad oggi un sistema idoneo a segmentare la popolazione dei visitatori in funzione della provenienza, il dato delle provenienze da fuori Genova è stimato in base a ricerche di tipo campionario.

In particolare si segnala che è in corso una ricerca specifica condotta da Consav Scrl per conto della Società Genova 2004 che, tra le varie manifestazioni monitorate, ha individuato una percentuale del 63% di non genovesi tra i visitatori della mostra "L'età di Rubens".

Sostanzialmente stabili i dati, comunque superiori a 1.300.000 unità, di affluenza all'Acquario (in flessione del 3,7%, ma in recupero da aprile '04). Si stima che oltre il 90% dei visitatori provenga da fuori della provincia di Genova.

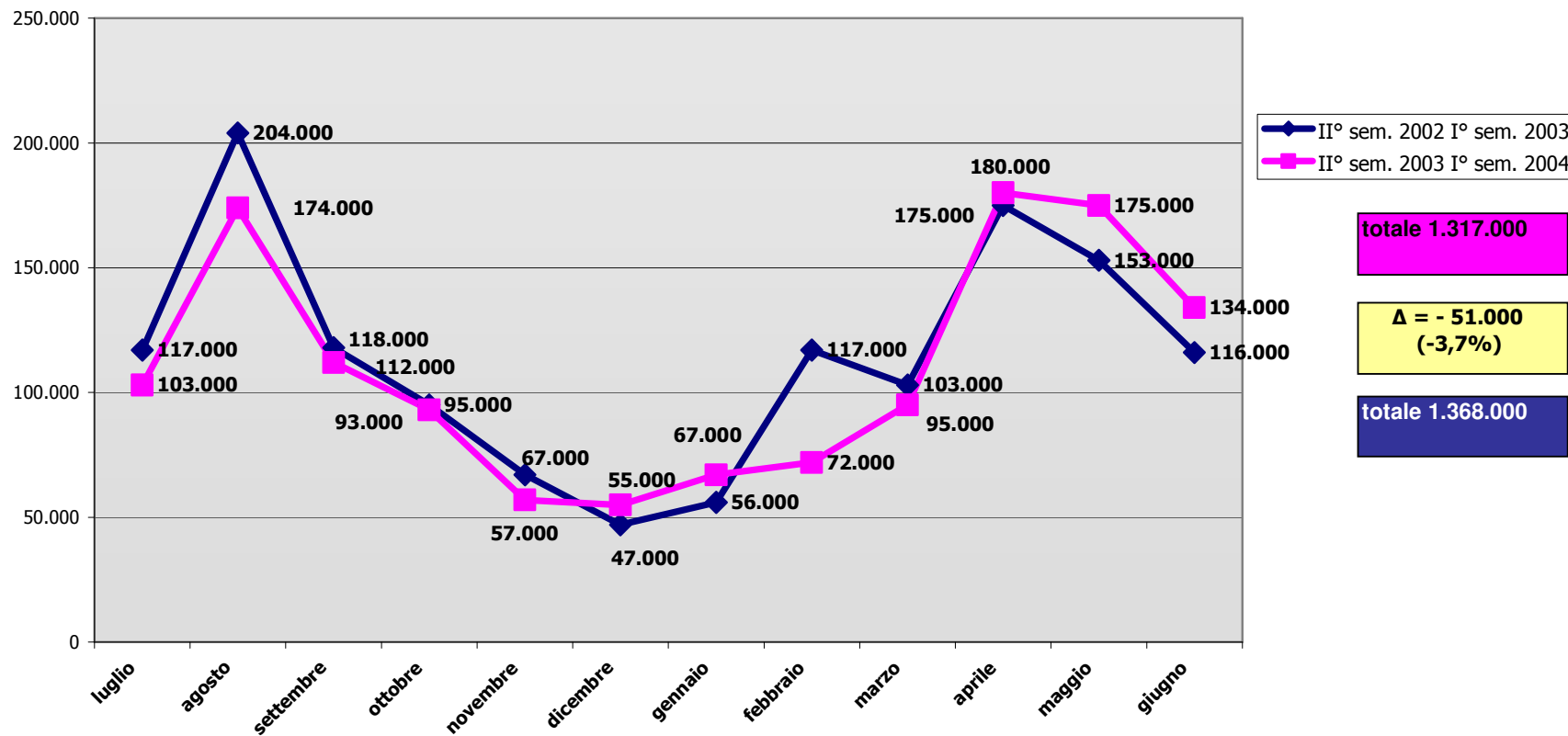
Relativamente ai teatri, gli spettatori totali nel periodo considerato sono stati 538.300, di cui 80.000 provenienti da fuori Genova (pari al 14,9%). Oltre a ciò appare molto significativa la presenza a Genova delle compagnie ospiti che, per i soli teatri di prosa, si stima comporti un totale di oltre 20.000 presenze giornaliere all'anno.

Musei genovesi e mostre di Palazzo Ducale



Fonte: Assindustria su dati Comune di Genova e Palazzo Ducale

Acquario di Genova



Fonte: Assindustria su dati Acquario di Genova

FIERE E CONGRESSI

Accanto alla rilevazione effettuata sulle presenze alberghiere, l'indagine sui flussi turistici con motivazione business è integrata con un esame delle affluenze alla Fiera di Genova e degli eventi congressuali organizzati presso la stessa Fiera, Palazzo Ducale, Cotone Congressi e le principali strutture alberghiere della provincia che ospitano tali attività.

Il dato relativo alla componente congressuale confronta il secondo semestre 2003 e il primo semestre 2004 con gli analoghi periodi del 2002-2003 ed è articolato in andamento delle presenze, delle giornate di lavoro e degli eventi.

Si segnala come il dato del primo semestre 2004 sia significativamente influenzato dalle manifestazioni connesse direttamente o indirettamente a GeNova 2004, capitale europea della cultura.

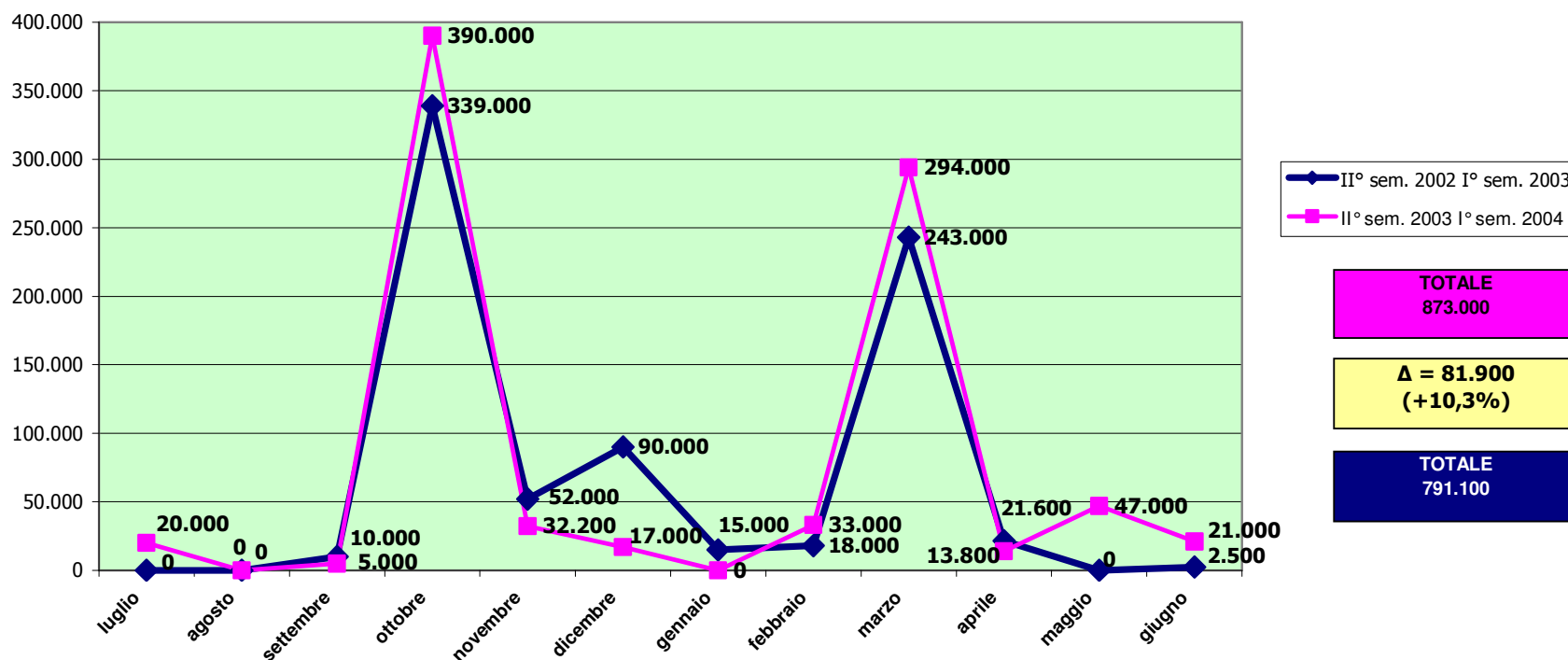
In ogni caso, il saldo risulta positivo sull'intero periodo monitorato:

- + 126.746 presenze (+103%)
- + 301 giornate di lavoro (+21,4%)
- + 113 eventi (+ 10,3%)

a testimonianza di un numero maggiore di eventi organizzati, mediamente più lunghi e con un più sensibile numero di partecipanti.

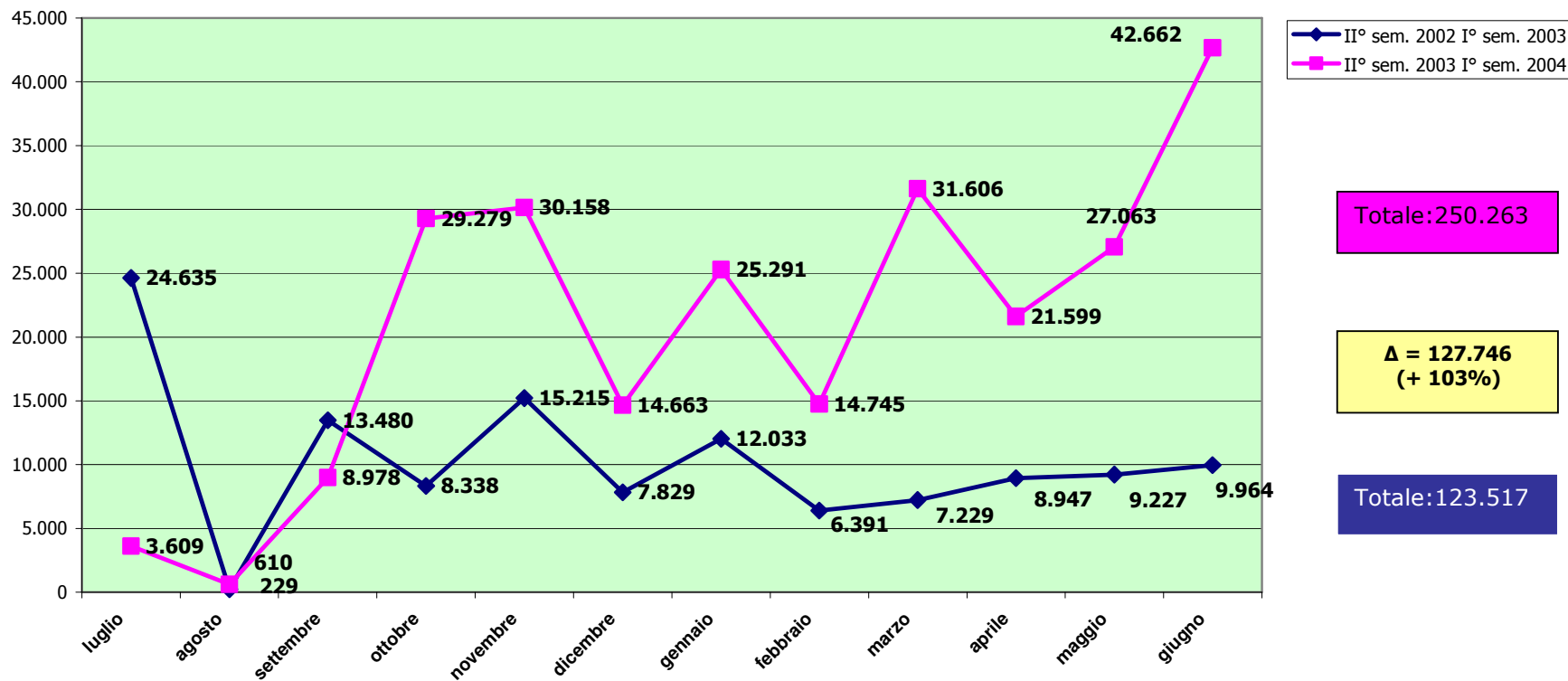
Nella citata ricerca svolta da Assindustria Genova nel 2003 erano state stimate in oltre 80 milioni di euro le ricadute economiche sull'indotto locale derivanti dall'organizzazione di eventi congressuali (nella valutazione erano comprese le spese per le strutture congressuali e ricettive, i *PCO*, il *catering*, la grafica, l'editoria e i servizi di traduzione). Le presenze rilevate alle manifestazioni fieristiche tenutesi nel periodo considerato indicano un aumento di 81.900 unità, pari al 10,3%.

Manifestazioni fieristiche - Fiera di Genova



Fonte: Assindustria su dati Fiera di Genova

Congressi: andamento mensile numero presenze giornaliere

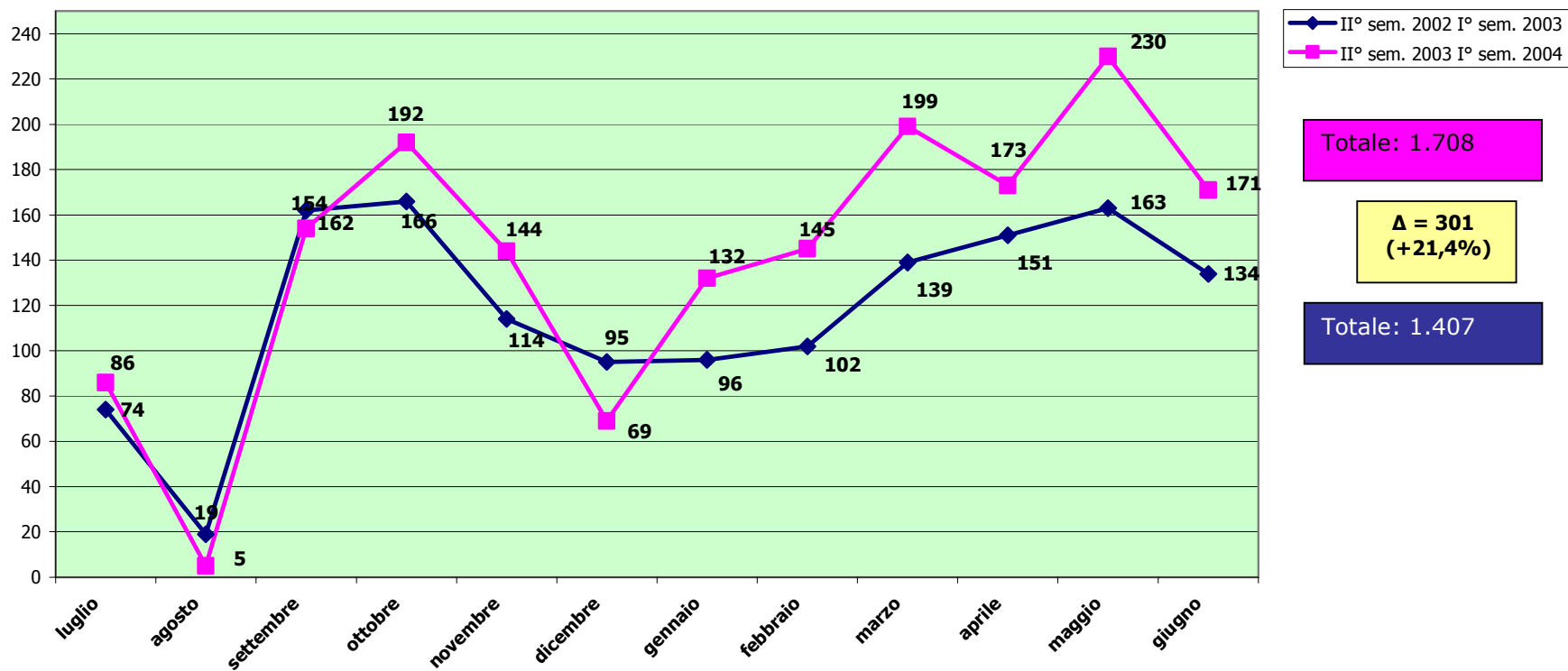


Fonte: Assindustria

2° semestre 2003 - 1° semestre 2004

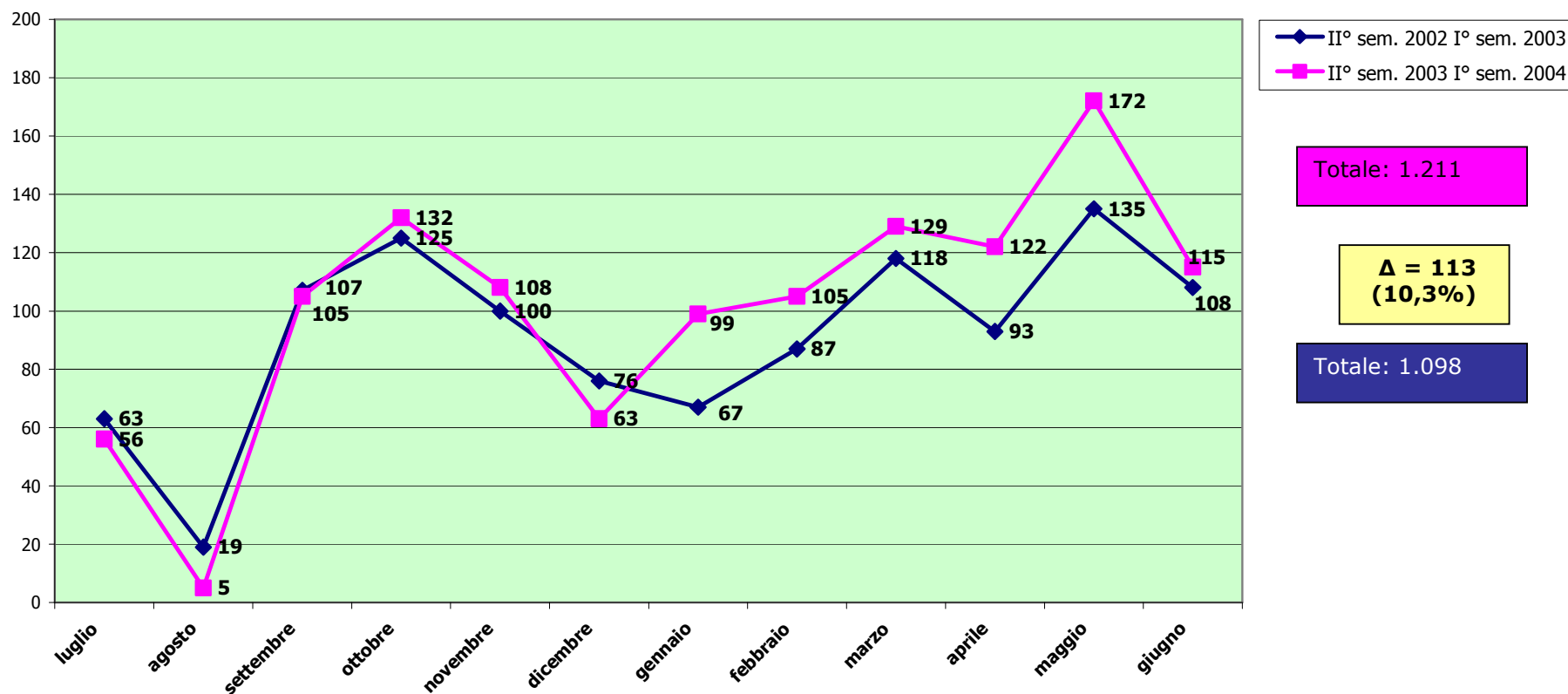
Dicembre 2004

Congressi: andamento mensile giornate lavoro congressuale



Fonte: Assindustria

Congresso: andamento mensile numero eventi



Fonte: Assindustria

COMPARTO CROCIERISTICO

Premessa

Alcune proiezioni al 2008 individuano per il settore del turismo a livello mondiale un aumento del 33% rispetto al dato rilevato nel 1999, con valori complessivi che raggiungono i 415 miliardi di dollari. Se si considera che il turismo crocieristico rappresenta soltanto l'1,5-2% del mercato complessivo ciò equivale a valutare in circa 7 miliardi di dollari il valore del comparto.

Il mercato delle crociere, che ha realizzato negli ultimi anni performance di crescita molto interessanti, si sviluppa tra l'area caraibica, il bacino del Mediterraneo, che risulta la seconda area in termini di traffico ma la prima per tasso di crescita negli ultimi anni, l'Alaska, il Nord Europa ed il resto del mondo (Sud America e Far East, Baltico, Sud Est Asiatico).

Per quanto concerne l'espansione della domanda europea di crociere, secondo un'analisi effettuata, nel 2003, dallo studio GP Wild, da 640.000 passeggeri nel 1990, si è passati a 2.100.000 nel 2002, per il 2005 sono attesi 2.700.000 passeggeri ed a lungo termine per il 2010 sono previsti 3.600.000 crocieristi.

Mentre l'area dei Caraibi è prossima ad una naturale saturazione, l'area Mediterranea grazie alle innumerevoli potenzialità di attrazione ancora inesprese, individuabili nella possibilità di realizzare itinerari diversificati, nella concentrazione di attrazioni in campo artistico, culturale, architettonico, archeologico, religioso, gastronomico uniche al mondo gode di interessanti prospettive di ulteriore crescita. Inoltre, la vasta gamma di destinazioni accessibili, geograficamente contigue e dotate di clima temperato anche nei mesi invernali, contribuisce ad una sempre più spinta destagionalizzazione del fenomeno.

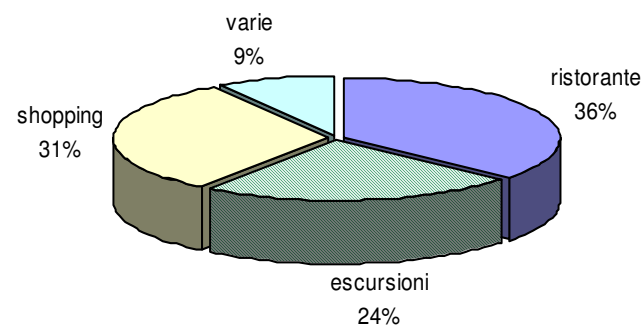
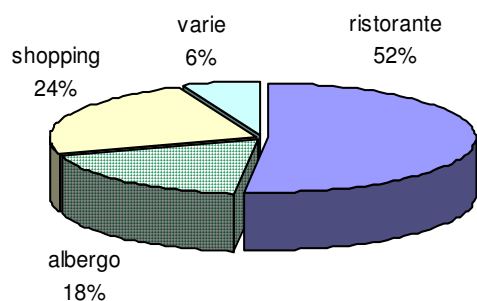
La gran parte dei porti italiani registra trend in crescita del numero dei passeggeri con un'attrazione sempre più marcata anche da parte dei porti del Mezzogiorno (Messina, Bari, Napoli), oggi sempre più utilizzati dalle compagnie di crociera.

Negli anni più recenti l'impatto economico generato dal fenomeno crociere nelle singole aree, territori e città comincia ad essere osservato con attenzione da parte degli organismi territoriali competenti e dai singoli porti, siano essi semplici porti di transito, o porti di origine/destinazione. Il comparto crocieristico genera importanti ripercussioni finanziarie ed economiche, attraverso un impatto economico primario (diretto, indiretto ed indotto) e secondario.

L'impatto economico, con riferimento alla presenza di passeggeri di navi da crociera, è determinato sia dalle attrattive turistiche, sia dall'efficienza dei servizi offerti (sia ai passeggeri, sia alle navi) dagli scali visitati e sia dalla tipologia del crocierista. I turisti in città generano discrete (e potenzialmente importanti) ricadute finanziarie sulle attività commerciali e di servizio con riferimento alle aree nelle immediate vicinanze delle banchine o delle aree in cui si effettuano le escursioni e le visite senza contare le risorse iniettate nell'economia locale con riferimento ai servizi di cui necessitano le navi.

Un'indagine condotta sui porti liguri negli anni 1998 e 2000 ha individuato differenze nella ripartizione della spesa effettuata da crocieristi in imbarco/sbarco con quella compiuta da crocieristi in transito.

Nel primo caso, grafico a sinistra, infatti, la voce ristorante ha registrato un 52%, quella albergo un 18% e la somma delle voci shopping e varie un 30%. Nel secondo caso, grafico a destra, alla voce alberghi si è sostituita la voce escursioni/visite, acquistate nella maggior parte dei casi a bordo (24%), ristorazione (36%), shopping (31%) e varie (9%).

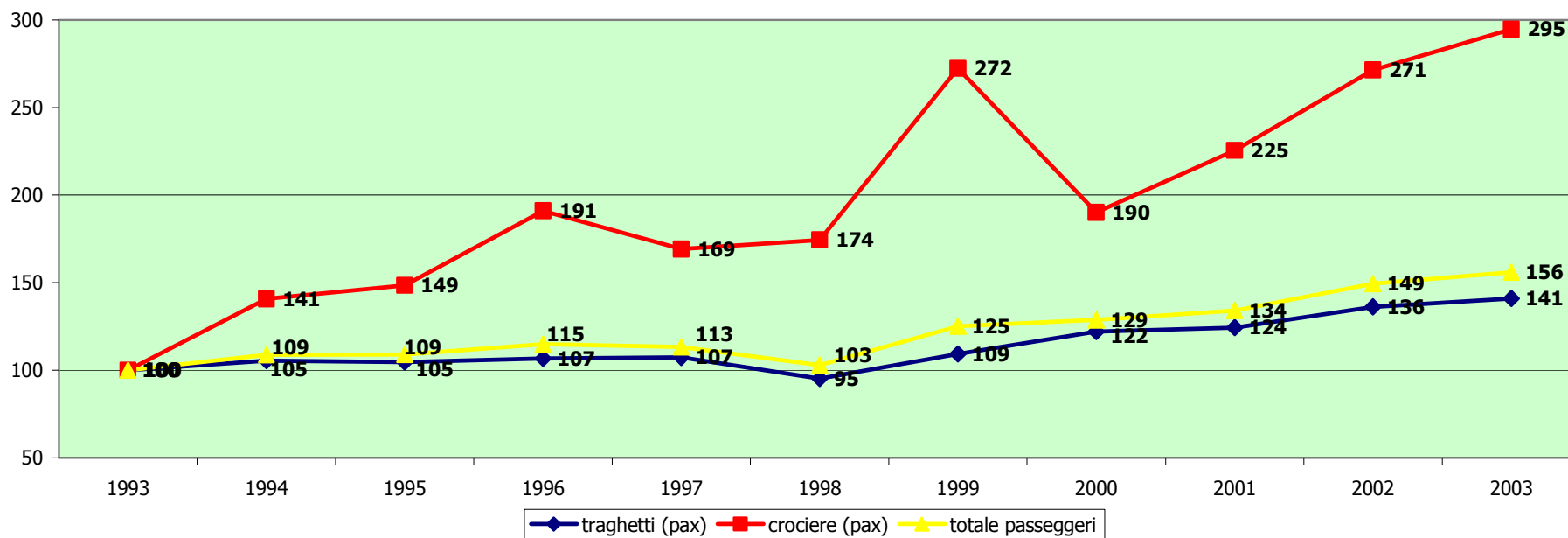


Per quanto concerne i porti liguri, grazie alla loro allocazione nella "all year round area", deve essere posto in luce quanto essi siano stati capaci, in poco tempo, di imporsi nel comparto crocieristico destinando alle navi da crociera accosti di particolare pregio. Gli ottimi risultati ottenuti derivano oltre che dalla crescita del mercato, anche da buone iniziative, volte a migliorare qualitativamente le "facilities" offerte dagli scali liguri.

Il traffico passeggeri nel Porto di Genova

Il grafico seguente mostra l'andamento del traffico passeggeri nel porto di Genova dal 1993 al 2003 suddiviso in crocieristi e passeggeri di traghetti. Il 1993 viene preso come anno di riferimento con un totale di 2.147.220 passeggeri, di cui 1.938.168 (pax traghetti) e 209.052 (crocieristi).

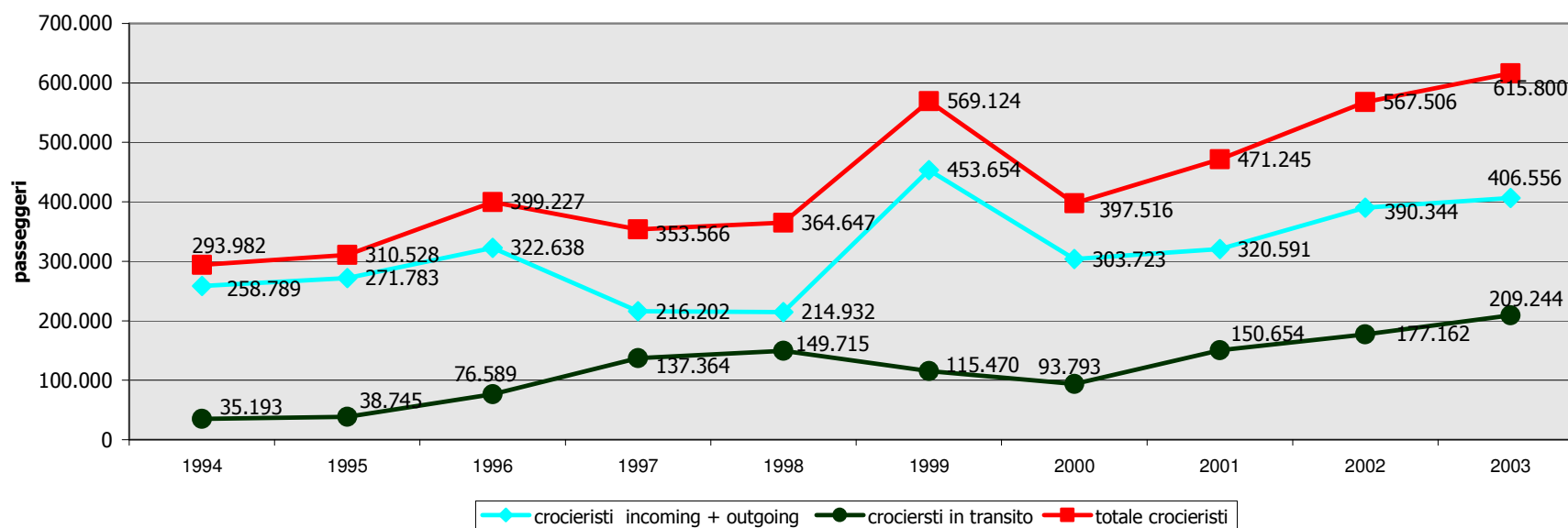
Andamento traffico passeggeri nel porto di Genova anni 1993 - 2003



Fonte: elaborazioni IIC, Autorità portuale, 2004

Più nello specifico, per quanto concerne il solo comparto crocieristico il grafico successivo mostra l'andamento del numero di crocieristi che, dal 1994 al 2003, hanno visitato il capoluogo ligure suddivisi in crocieristi incoming – outgoing, una parte dei quali ha, talvolta, soggiornato nelle strutture ricettive della provincia di Genova, e crocieristi semplicemente in transito.

Andamento dei crocieristi dal 1994 al 2003

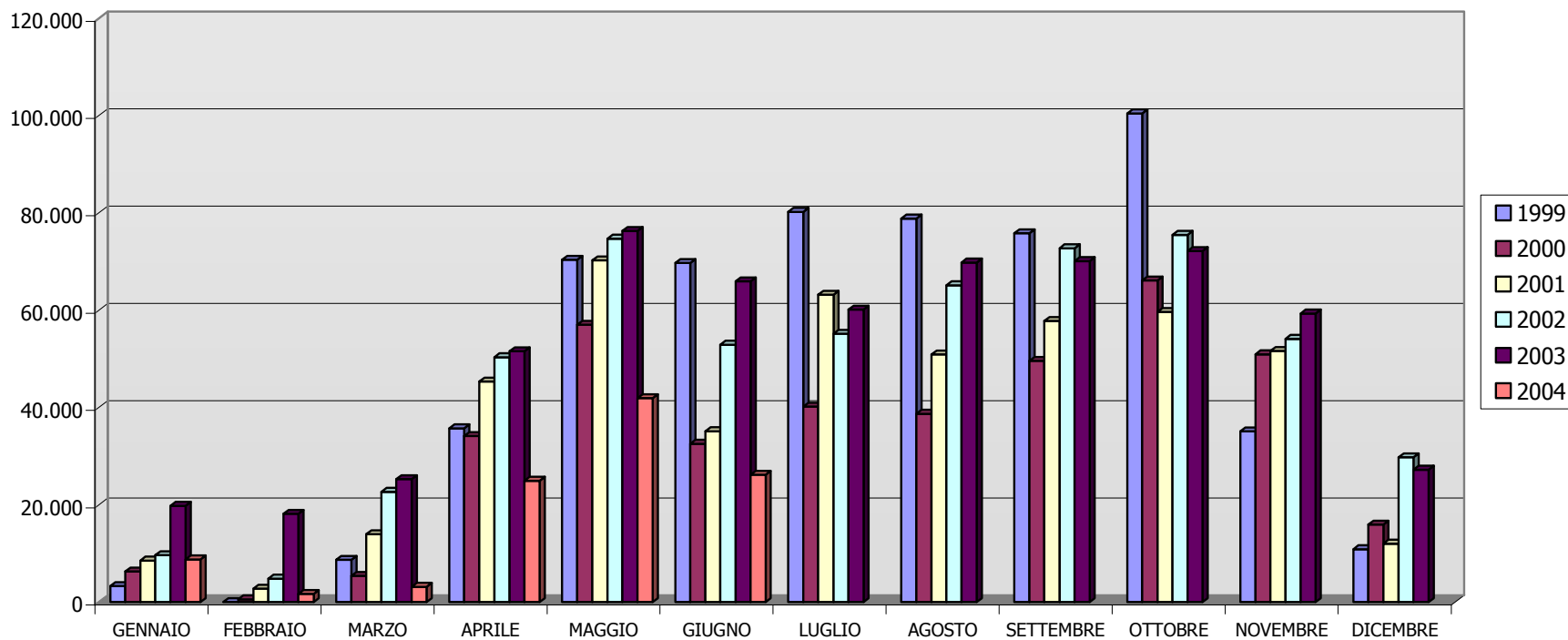


	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
crocieristi incoming + outgoing	258.789	271.783	322.638	216.202	214.932	453.654	303.723	320.591	390.344	406.556
crocieristi in transito	35.193	38.745	76.589	137.364	149.715	115.470	93.793	150.654	177.162	209.244
totale crocieristi	293.982	310.528	399.227	353.566	364.647	569.124	397.516	471.245	567.506	615.800

Fonte: Stazione Marittima, 2004

Nel seguente grafico è rappresentato il traffico crocieristico mensile dall'anno 1999 al 2004 ed in seguito si riportano i valori specifici di ogni singolo mese.

Traffico crocieristico mensile dall'anno 1999 al 2004



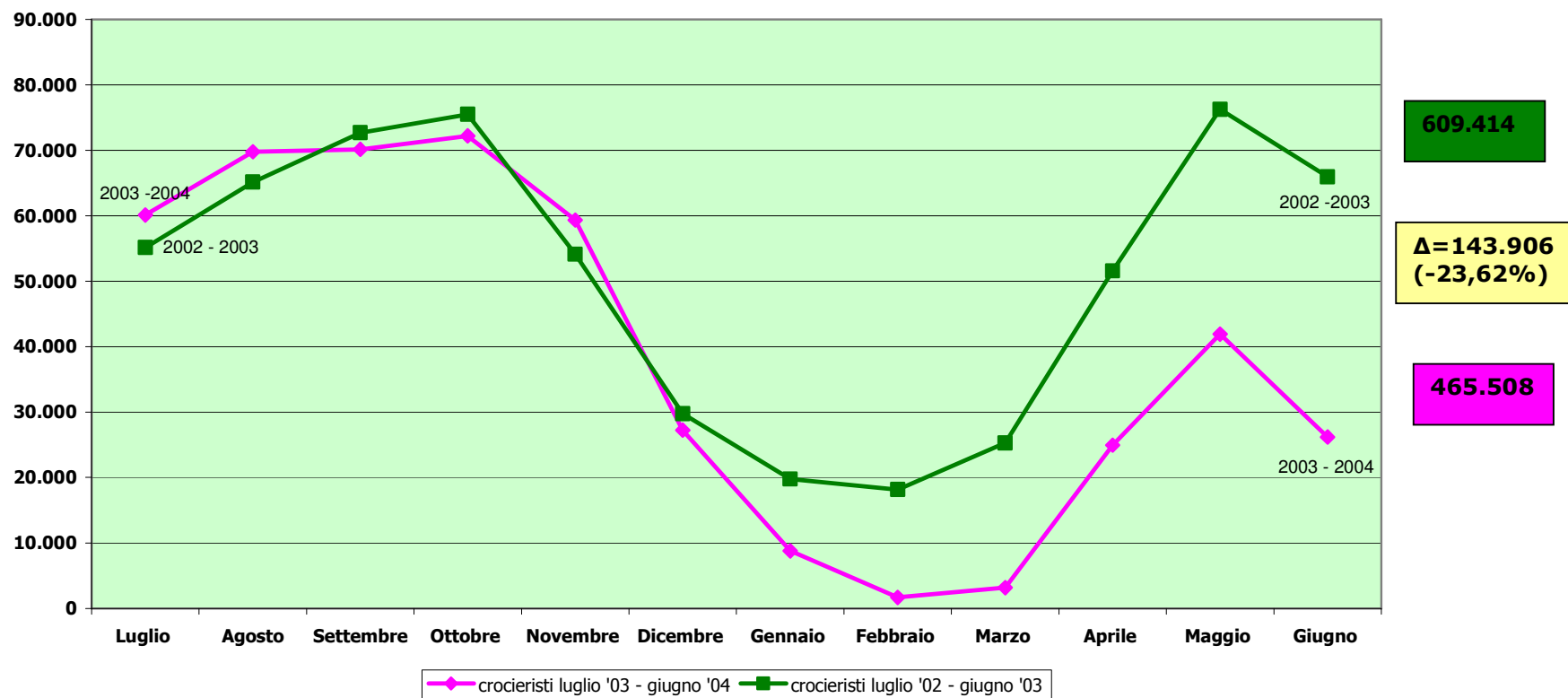
Fonte: Autorità portuale di Genova, 2004

Porto di Genova - Traffico crocieristico mensile dal 1999 al giugno 2004						
	1999	2000	2001	2002	2003	2004
GENNAIO	3.314	6.305	8.564	9.648	19.786	8.800
FEBBRAIO	-	598	2.750	4.839	18.152	1.688
MARZO	8.713	5.396	13.996	22.665	25.257	3.171
APRILE	35.730	34.126	45.345	50.316	51.563	24.961
MAGGIO	70.362	57.006	70.271	74.723	76.291	41.927
GIUGNO	69.720	32.560	35.114	52.906	65.956	26.166
LUGLIO	80.230	40.194	63.204	55.168	60.119	
AGOSTO	78.830	38.705	50.890	65.143	69.796	
SETTEMBRE	75.813	49.607	57.807	72.704	70.133	
OTTOBRE	100.481	66.127	59.657	75.487	72.189	
NOVEMBRE	35.070	50.930	51.641	54.138	59.331	
DICEMBRE	10.861	15.962	12.006	29.769	27.227	

Fonte: Autorità portuale di Genova, 2004

Il seguente grafico presenta l'andamento del traffico crocieristico nel porto di Genova in due diversi archi temporali, dal luglio 2002 al giugno 2003 e dal luglio 2003 al giugno 2004, periodo dell'indagine effettuata.

Andamento traffico crocieristico porto di Genova



I dati evidenziano una notevole diminuzione del traffico crocieristico sul finire del 2003 e nei primi mesi del 2004 con valori minimi nei mesi di febbraio e marzo. Tale andamento decrescente è dovuto ad alcune importanti defezioni di compagnie: la flotta di Costa Crociere è stata trasferita a Savona e la compagnia Festival Crociere è stata dichiarata fallita. La tabella sottostante riporta i dati relativi ai crocieristi nel periodo considerato dall'indagine.

CROCIERISTI 2° SEMESTRE 2003 - Genova -					
	Arrivo	Partenza	Arr + Part	Transito	Totale
Luglio	13.055	12.883	25.938	34.181	60.119
Agosto	14.098	13.883	27.981	41.815	69.796
Settembre	18.837	19.572	38.409	31.724	70.133
Ottobre	24.723	23.398	48.121	24.068	72.189
Novembre	28.615	24.038	52.653	6.678	59.331
Dicembre	9.663	14.573	24.236	2.991	27.227
TOTALE	108.991	108.347	217.338	141.457	358.795

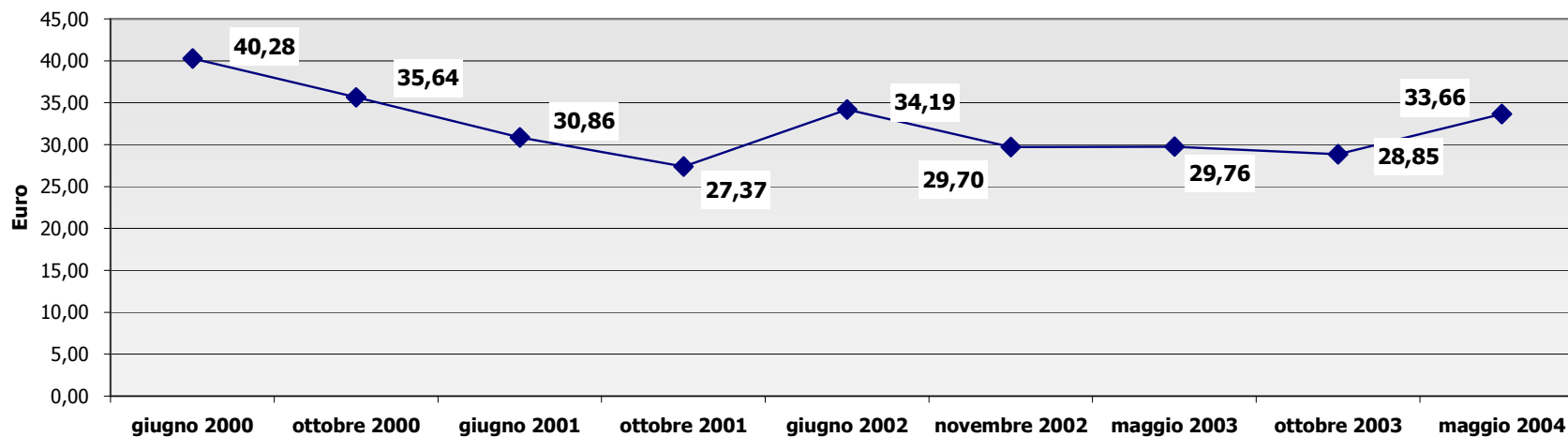
CROCIERISTI 1° SEMESTRE 2004 – Genova -					
	Arrivo	Partenza	Arr + Part	Transito	Totale
Gennaio	5.502	2.898	8.400	400	8.800
Febbraio	953	687	1.640	48	1.688
Marzo	2.038	1.099	3.137	34	3.171
Aprile	5.959	8.156	14.115	10.846	24.961
Maggio	10.363	11.776	22.139	19.788	41.927
Giugno	6.380	6.896	13.276	12.890	26.166
TOTALE	31.195	31.512	62.707	44.006	106.713

Fonte: Stazione Marittima, 2004

Facendo riferimento allo studio che semestralmente l'IIC realizza ormai dal 2000 in collaborazione con Genova Crociere e che mira, tra i diversi obiettivi, ad individuare l'ammontare delle spese effettuate dai crocieristi *free* in transito nella città di Genova, può essere interessante osservare il grafico che riporta l'andamento della spesa media sostenuta da ciascun crocierista dal giugno 2000 al maggio 2004.

La spesa media sostenuta da ciascun crocierista durante la visita in città, nei primi mesi del 2004, ammonta a € 33,66 e denota un aumento della spesa media dell'11% rispetto al primo semestre del 2003 in cui si registrava una spesa di € 29,76.

Andamento della spesa media sostenuta da ciascun crocierista dal giugno 2000 al maggio 2004



Fonte: IIC, 2004

Si ringraziano per la collaborazione le seguenti strutture ricettive:

AC Hotel, Hotel Augustus, Hotel Assarotti, Astor Hotel, Hotel Astoria, Hotel Bel Soggiorno, Albergo Birra srl, Hotel Boccascena, Hotel Bristol Palace, Hotel Cairoli, Hotel Casmona, Hotel Cavour, Columbus Sea Hotel, Hotel Conte Verde, Hotel Continental, Grand Hotel dei Castelli, Hotel delle Rose, Domina Piccolo Hotel, Hotel Ristorante Due Ponti, Hotel Eden, Hotel Elena, Ena Hotel, Hotel Europa, Hotel Europa, Excelsior Palace Hotel, Hotel Fiorina, Hotel Galles, Hotel Giardino al Mare, Grande Albergo, Hermitage Hotel, Jolly Hotel Marina, Jolly Hotel Plaza, Hotel Iris, Hotel Italia e Lido, Hotel La Giara, Albergo Ristorante Lagoscuro, Hotel Laurin, Hotel La Vigna, Hotel La Villa, Albergo Leon D'Oro, Hotel Leopold, Hotel Le Palme, Locanda dei cacciatori, Locanda del Cigno Nero, Albergo Luisa, Hotel Major, Albergo Mare e Monti, Hotel Marinella, Hotel Metropole, Grand Hotel Miramare, Hotel Residence Miramare, Hotel Moderno Verdi, Hotel Mondial, Hotel Monterosa, Hotel Nazionale, Novotel Genova Ovest, Park Hotel Suisse, Piccolo Hotel, Hotel Quattro Venti, Ramada Hotel and Suites, Hotel Regina della Vittoria, Hotel Regina Elena, Hotel Riviera, Romantik Hotel Villa Pagoda, Hotel Rosabianca, Hotel San Giorgio Portofino House, Albergo San Lorenzo, Hotel Sheraton, Albergo Simone, Hotel Soana, Hotel Splendido Mare, Hotel Splendido, Starhotel President, Albergo Stella di Mare, Albergo Tanin, Hotel Tigullio & De Milan, Hotel Torre Cambiaso, Hotel Ulivi, Hotel Vesuvio, Hotel Villa Edera, Hotel Villa Luisa, Albergo Villa Noce, Hotel Villa Rosa, Albergo Villa Solaro, Hotel Vis à Vis, Hotel Vittoria.

ed i seguenti enti e società:

Agenzia promozione turistica di Genova, Agenzia promozione turistica del Tigullio, Agenzia Regionale per la promozione turistica "in Liguria", AMIU, Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Istat, i musei cittadini e mostre di Palazzo Ducale, Acquario, i teatri: Carlo Felice, dell'Archivolto, Garage, Politeama Genovese, Stabile di Genova, della Tosse; la Fiera di Genova, Palazzo Ducale, Cotone Congressi Genova, Genova Crociere, Stazione Marittima, Autorità portuale, Associazione Albergatori di Genova e della Provincia di Genova, Assoturismo e la Sezione Turismo di Assindustria Genova.

INDICE

PREMESSA E OBIETTIVI	Pg.1
OGGETTO DELL'INDAGINE	Pg.3
SINTESI DEL PRIMO RAPPORTO	Pg. 4
I FLUSSI TURISTICI NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE NELLA PROVINCIA DI GENOVA II SEMESTRE 2003 – I SEMESTRE 2004	Pg. 7
• Modalità di esecuzione dell'indagine	Pg. 7
• L'analisi relativa alle strutture alberghiere della provincia - Distribuzione territoriale e posti letto	Pg. 8
• Analisi del campione	Pg. 15
• Partecipazione al progetto delle strutture alberghiere	Pg.16
• Il coefficiente di occupazione delle strutture campionate	Pg. 18
• Tipologie delle presenze (business e leisure)	Pg. 19
• Tipologie di presenze (italiani e stranieri)	Pg. 24
• Servizi informatici	Pg. 32
POLI DI ATTRAZIONE TURISTICA: MUSEI, ACQUARIO, TEATRI	Pg. 34
FIERE E CONGRESSI	Pg. 38
COMPARTO CROCIERISTICO	Pg. 43
• Premessa	Pg. 44
• Il traffico passeggeri nel Porto di Genova	Pg. 46
Ringraziamenti	Pg. 53